



© 2005 Gianluca Pignatelli

Questa presentazione è resa disponibile sotto la Licenza Creative Commons “Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.0”     disponibile su <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.0/>.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 1 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Secondo convegno nazionale su T_EX, L^AT_EX e tipografia digitale



Della produzione di una rivista in L^AT_EX

Gianluca Pignalberi

Free Software Magazine

g.pignalberi@freesoftwaremagazine.com



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#)

[>>](#)

[<](#)

[>](#)

[Pagina 3 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Indice

- Introduzione



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice

- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice

- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice



- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo

Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice

- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo
 - **Articoli**



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice



- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo
 - Articoli
 - Editoriale e gerenza

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice



- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo
 - Articoli
 - Editoriale e gerenza
- Lavoro presunto e lavoro reale

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice



- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo
 - Articoli
 - Editoriale e gerenza
- Lavoro presunto e lavoro reale
- Codice ISSN

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice



- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo
 - Articoli
 - Editoriale e gerenza
- Lavoro presunto e lavoro reale
- Codice ISSN
- Una nota di colore

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice



- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo
 - Articoli
 - Editoriale e gerenza
- Lavoro presunto e lavoro reale
- Codice ISSN
- Una nota di colore
- La rivista

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀▶

◀▶

Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Indice



- Introduzione
- Componenti basilari di una rivista
 - Sommario
 - Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo
 - Articoli
 - Editoriale e gerenza
- Lavoro presunto e lavoro reale
- Codice ISSN
- Una nota di colore
- La rivista
- Conclusioni e futuri sviluppi

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 4 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Introduzione

- Perché il bisogno di una nuova rivista?



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 5 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Introduzione

- Perché il bisogno di una nuova rivista?
- Perché volevamo usare del software libero?



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 5 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Introduzione



- Perché il bisogno di una nuova rivista?
- Perché volevamo usare del software libero?
- Perché è stato scelto $\text{\LaTeX}$?

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 5 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Introduzione



- Perché il bisogno di una nuova rivista?
- Perché in rete, e in editoria, si sentiva la mancanza di un giornale che parlasse in maniera esaustiva e indipendente di Free Software
- Perché volevamo usare del software libero?
- Perché è stato scelto $\text{\LaTeX}$?

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 5 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Introduzione



- Perché il bisogno di una nuova rivista?
- Perché in rete, e in editoria, si sentiva la mancanza di un giornale che parlasse in maniera esaustiva e indipendente di Free Software
- Perché volevamo usare del software libero?
- Perché sarebbe stato un controsenso appoggiarsi a soluzioni commerciali chiuse (escluso il neo VBA) per realizzare una rivista che parla di software libero
- Perché è stato scelto $\text{\LaTeX}$?

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 5 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Introduzione



- Perché il bisogno di una nuova rivista?
- Perché in rete, e in editoria, si sentiva la mancanza di un giornale che parlasse in maniera esaustiva e indipendente di Free Software
- Perché volevamo usare del software libero?
- Perché sarebbe stato un controsenso appoggiarsi a soluzioni commerciali chiuse (escluso il neo VBA) per realizzare una rivista che parla di software libero
- Perché è stato scelto $\text{\LaTeX}$?
- Perché unisce doti programmatiche eccellenti (eventualmente integrate da codice in $\text{\TeX}$ puro) ad una flessibilità veramente invidiabile (pur nella sua limitatezza)

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [>](#)

[Pagina 5 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Componenti basilari di una rivista

Possiamo suddividere, molto approssimativamente, i componenti di una rivista in



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 6 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Componenti basilari di una rivista

Possiamo suddividere, molto approssimativamente, i componenti di una rivista in

- Sommario



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 6 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Componenti basilari di una rivista

Possiamo suddividere, molto approssimativamente, i componenti di una rivista in

- Sommario
- Copertina



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 6 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Componenti basilari di una rivista

Possiamo suddividere, molto approssimativamente, i componenti di una rivista in

- Sommario
- Copertina
- Pubblicità



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 6 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Componenti basilari di una rivista

Possiamo suddividere, molto approssimativamente, i componenti di una rivista in

- Sommario
- Copertina
- Pubblicità
- **Articoli**



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 6 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Componenti basilari di una rivista

Possiamo suddividere, molto approssimativamente, i componenti di una rivista in

- Sommario
- Copertina
- Pubblicità
- Articoli
- Editoriale



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 6 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Componenti basilari di una rivista



Possiamo suddividere, molto approssimativamente, i componenti di una rivista in

- Sommario
- Copertina
- Pubblicità
- Articoli
- Editoriale
- **Gerenza**

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 6 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Sommario

È molto facile generare il sommario di un documento $\text{\LaTeX}$.
Il comando `\addcontentsline` ci permette di scrivere, senza preoccuparci di niente, le informazioni che $\text{\LaTeX}$ ritiene necessarie.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 7 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Sommario

È molto facile generare il sommario di un documento $\text{\LaTeX}$. Il comando `\addcontentsline` ci permette di scrivere, senza preoccuparci di niente, le informazioni che $\text{\LaTeX}$ ritiene necessarie.

La composizione di una rivista, composta da una serie di articoli, presume uno stile di generazione del sommario un po' diverso (ma simile) da quello usato per un libro: serve sí il numero di pagina, ma il numero di capitolo (o il suo titolo) è sostituito dal titolo dell'articolo.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 7 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

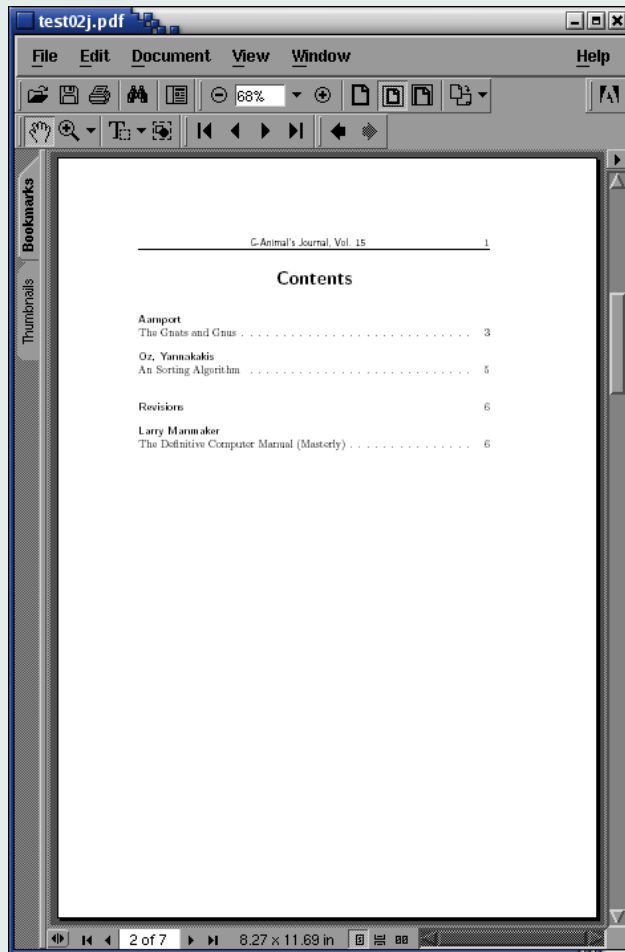
Sommario

È molto facile generare il sommario di un documento $\text{\LaTeX}$. Il comando `\addcontentsline` ci permette di scrivere, senza preoccuparci di niente, le informazioni che $\text{\LaTeX}$ ritiene necessarie.

La composizione di una rivista, composta da una serie di articoli, presume uno stile di generazione del sommario un po' diverso (ma simile) da quello usato per un libro: serve sí il numero di pagina, ma il numero di capitolo (o il suo titolo) è sostituito dal titolo dell'articolo.

Questo è il comportamento che le classi *journal* e *paper* adottano: per ogni articolo che compone la rivista si aggiunge al sommario (file con estensione `.jou`) l'autore dell'articolo, il relativo titolo e il numero di pagina.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 7 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)



[Pagina 6 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

In una rivista, in genere, si aggiunge a quelle informazioni anche l'eventuale sottotitolo.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 9 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

In una rivista, in genere, si aggiunge a quelle informazioni anche l'eventuale sottotitolo. Non dimentichiamo il colore.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 9 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

In una rivista, in genere, si aggiunge a quelle informazioni anche l'eventuale sottotitolo. Non dimentichiamo il colore.

$\text{\LaTeX}$ ci permette di inserire nel file sommario qualunque informazione vogliamo.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 9 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



In una rivista, in genere, si aggiunge a quelle informazioni anche l'eventuale sottotitolo. Non dimentichiamo il colore.

L^AT_EX ci permette di inserire nel file sommario qualunque informazione vogliamo. Il comando `\addtocontents` è stato previsto appositamente. In FSM viene usato anche per aggiungere al sommario i nomi delle varie rubriche.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 9 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



In una rivista, in genere, si aggiunge a quelle informazioni anche l'eventuale sottotitolo. Non dimentichiamo il colore.

L^AT_EX ci permette di inserire nel file sommario qualunque informazione vogliamo. Il comando `\addtocontents` è stato previsto appositamente. In FSM viene usato anche per aggiungere al sommario i nomi delle varie rubriche.

Vediamo qui a fianco un esempio...

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 9 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



In una rivista, in genere, si aggiunge a quelle informazioni anche l'eventuale sottotitolo. Non dimentichiamo il colore.

L^AT_EX ci permette di inserire nel file sommario qualunque informazione vogliamo. Il comando `\addtocontents` è stato previsto appositamente. In FSM viene usato anche per aggiungere al sommario i nomi delle varie rubriche.

Vediamo qui a fianco un esempio...



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 9 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il nome della rubrica, specificato in ogni articolo, viene scritto nel sommario solo quando viene incluso il primo articolo relativo ad essa.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 10 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il nome della rubrica, specificato in ogni articolo, viene scritto nel sommario solo quando viene incluso il primo articolo relativo ad essa.

Usando opportunamente il parametro `\penalty` si cerca di non separare il nome della rubrica dai dati del primo articolo.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 10 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Il nome della rubrica, specificato in ogni articolo, viene scritto nel sommario solo quando viene incluso il primo articolo relativo ad essa.

Usando opportunamente il parametro `\penalty` si cerca di non separare il nome della rubrica dai dati del primo articolo.

Negli esempi visti il sommario non “occupa” piú di una colonna. Che succederebbe se ne occupassimo piú di una?

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 10 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Il nome della rubrica, specificato in ogni articolo, viene scritto nel sommario solo quando viene incluso il primo articolo relativo ad essa.

Usando opportunamente il parametro `\penalty` si cerca di non separare il nome della rubrica dai dati del primo articolo.

Negli esempi visti il sommario non “occupa” piú di una colonna. Che succederebbe se ne occupassimo piú di una? Non tutte le colonne sarebbero *normalbottom* (cioè non occuperebbero tutto lo spazio verticale), quindi non terminerebbero tutte esattamente in fondo alla pagina.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 10 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Il nome della rubrica, specificato in ogni articolo, viene scritto nel sommario solo quando viene incluso il primo articolo relativo ad essa.

Usando opportunamente il parametro `\penalty` si cerca di non separare il nome della rubrica dai dati del primo articolo.

Negli esempi visti il sommario non “occupa” piú di una colonna. Che succederebbe se ne occupassimo piú di una? Non tutte le colonne sarebbero *normalbottom* (cioè non occuperebbero tutto lo spazio verticale), quindi non terminerebbero tutte esattamente in fondo alla pagina.

Racchiudere ogni *entry* del sommario in una *box*, e separare ogni box con un `\vfill` permette di avere il risultato seguente:

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 10 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)



[Pagina 11 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo

La copertina, stando in prima pagina, rappresenta il
“biglietto da visita” di una rivista.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 12 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo

La copertina, stando in prima pagina, rappresenta il “biglietto da visita” di una rivista.

Mentre un *journal* o una *transaction* presentano, in genere, una copertina testuale, una rivista ne ha una grafica.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 12 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo

La copertina, stando in prima pagina, rappresenta il “biglietto da visita” di una rivista.

Mentre un *journal* o una *transaction* presentano, in genere, una copertina testuale, una rivista ne ha una grafica.

Prima di arrivare ad FSM numero 0 (uscito 5 mesi dopo l’inizio del progetto), non avevamo un grafico.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 12 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 12 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

La copertina, stando in prima pagina, rappresenta il “biglietto da visita” di una rivista.

Mentre un *journal* o una *transaction* presentano, in genere, una copertina testuale, una rivista ne ha una grafica.

Prima di arrivare ad FSM numero 0 (uscito 5 mesi dopo l’inizio del progetto), non avevamo un grafico. La copertina, immaginavo, sarebbe stata un’immagine di dimensioni $\backslash\text{paperwidth}\times\backslash\text{paperheight}$ con sovrascritti gli **strilli**.

Copertina, pubblicità e posizionamento di immagini di sfondo

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 12 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

La copertina, stando in prima pagina, rappresenta il “biglietto da visita” di una rivista.

Mentre un *journal* o una *transaction* presentano, in genere, una copertina testuale, una rivista ne ha una grafica.

Prima di arrivare ad FSM numero 0 (uscito 5 mesi dopo l’inizio del progetto), non avevamo un grafico. La copertina, immaginavo, sarebbe stata un’immagine di dimensioni `\paperwidth`×`\paperheight` con sovrascritti gli **strilli**.

Lo strillo è un testo ben visibile che “annuncia” un contenuto.

www.freeoftwaremagazine.com

Issue 0 - November, 2004



Free Software MAGAZINE

CREATING FREE SOFTWARE MAGAZINE

(TONY MOBILY)

A COMPLETE AUTOMATED
SYSTEM TO CREATE
MAGAZINES BASED ON
FREE SOFTWARE

An interview with An- drew Morton

In July last year, the industry-sponsored Open Source Development Lab announced that it would support Linux kernel hacker Andrew Morton, so that he could work full-time on maintaining the 2.6 stable kernel series. Let's talk to him

(TONY MOBILY)

INTERVIEW WITH MYTHIC BEASTS' STAFF

THE SYSTEM ADMINISTRATORS OF
MYTHIC BEASTS, PROVIDER OF UNIX
SERVERS, EXPLAIN HOW THEY DID IT

(DANIEL JAMES)

THE SECOND MAC REVOLUTION

WHY AND HOW APPLE HAS
LEAPED FORWARD THANKS TO
FREE SOFTWARE

(DANIEL JAMES)

THE CONTENT TAIL WAGS THE IT DOG

THE CONTENT INDUSTRY IS LOOKING
FOR A WORKING BUSINESS MODEL



COVER NOT AVAILABLE



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 13 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Lo strillo, aggiunto in copertina, presenta una quantità notevole di difetti: i colori e il carattere non sono intonati allo stile generale (andrebbero cambiati di volta in volta);



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 14 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Lo strillo, aggiunto in copertina, presenta una quantità notevole di difetti: i colori e il carattere non sono intonati allo stile generale (andrebbero cambiati di volta in volta); anche la posizione non è ottimale.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 14 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Lo strillo, aggiunto in copertina, presenta una quantità notevole di difetti: i colori e il carattere non sono intonati allo stile generale (andrebbero cambiati di volta in volta); anche la posizione non è ottimale.

Aggiungere gli strilli tramite $\text{\LaTeX}$ comporta però definire una volta per tutte le posizioni di questi elementi (o la modifica continua del codice della classe), cosa che limiterebbe moltissimo la creatività del grafico.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 14 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Lo strillo, aggiunto in copertina, presenta una quantità notevole di difetti: i colori e il carattere non sono intonati allo stile generale (andrebbero cambiati di volta in volta); anche la posizione non è ottimale.

Aggiungere gli strilli tramite $\text{\LaTeX}$ comporta però definire una volta per tutte le posizioni di questi elementi (o la modifica continua del codice della classe), cosa che limiterebbe moltissimo la creatività del grafico.

L'aggiunta automatica degli strilli è stata rigettata dal nostro grafico, quindi il codice non è stato mai perfezionato

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 14 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Lo strillo, aggiunto in copertina, presenta una quantità notevole di difetti: i colori e il carattere non sono intonati allo stile generale (andrebbero cambiati di volta in volta); anche la posizione non è ottimale.

Aggiungere gli strilli tramite $\text{\LaTeX}$ comporta però definire una volta per tutte le posizioni di questi elementi (o la modifica continua del codice della classe), cosa che limiterebbe moltissimo la creatività del grafico.

L'aggiunta automatica degli strilli è stata rigettata dal nostro grafico, quindi il codice non è stato mai perfezionato (quello che ha permesso di generare l'immagine di esempio è stato riscritto appositamente per il convegno).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 14 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Lo strillo, aggiunto in copertina, presenta una quantità notevole di difetti: i colori e il carattere non sono intonati allo stile generale (andrebbero cambiati di volta in volta); anche la posizione non è ottimale.

Aggiungere gli strilli tramite $\text{\LaTeX}$ comporta però definire una volta per tutte le posizioni di questi elementi (o la modifica continua del codice della classe), cosa che limiterebbe moltissimo la creatività del grafico.

L'aggiunta automatica degli strilli è stata rigettata dal nostro grafico, quindi il codice non è stato mai perfezionato (quello che ha permesso di generare l'immagine di esempio è stato riscritto appositamente per il convegno).

Ma come viene inserita l'immagine di copertina? Basta un semplice `\includegraphics`?

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 14 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Se provassimo ad includere un'immagine di quelle dimensioni tramite `\includegraphics`, la vedremmo non allineata ai bordi e tagliata in basso e a destra.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 15 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Se provassimo ad includere un'immagine di quelle dimensioni tramite `\includegraphics`, la vedremmo non allineata ai bordi e tagliata in basso e a destra.

L'inclusione di questo elemento avviene tramite un ambiente appositamente scritto, dopo aver scartato l'uso del package `overpic`.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 15 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Se provassimo ad includere un'immagine di quelle dimensioni tramite `\includegraphics`, la vedremmo non allineata ai bordi e tagliata in basso e a destra.

L'inclusione di questo elemento avviene tramite un ambiente appositamente scritto, dopo aver scartato l'uso del package `overpic`.

L'ambiente è stato pensato proprio per poter accogliere i testi degli strilli.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 15 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Se provassimo ad includere un'immagine di quelle dimensioni tramite `\includegraphics`, la vedremmo non allineata ai bordi e tagliata in basso e a destra.

L'inclusione di questo elemento avviene tramite un ambiente appositamente scritto, dopo aver scartato l'uso del package `overpic`.

L'ambiente è stato pensato proprio per poter accogliere i testi degli strilli.

Nonostante gli strilli siano caduti in disuso prima ancora di essere usati, l'uso dell'ambiente è sopravvissuto.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 15 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Se provassimo ad includere un'immagine di quelle dimensioni tramite `\includegraphics`, la vedremmo non allineata ai bordi e tagliata in basso e a destra.

L'inclusione di questo elemento avviene tramite un ambiente appositamente scritto, dopo aver scartato l'uso del package `overpic`.

L'ambiente è stato pensato proprio per poter accogliere i testi degli strilli.

Nonostante gli strilli siano caduti in disuso prima ancora di essere usati, l'uso dell'ambiente è sopravvissuto. Il grosso del lavoro è svolto dal comando `\put`, a disposizione dell'ambiente `picture`.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 15 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Se provassimo ad includere un'immagine di quelle dimensioni tramite `\includegraphics`, la vedremmo non allineata ai bordi e tagliata in basso e a destra.

L'inclusione di questo elemento avviene tramite un ambiente appositamente scritto, dopo aver scartato l'uso del package `overpic`.

L'ambiente è stato pensato proprio per poter accogliere i testi degli strilli.

Nonostante gli strilli siano caduti in disuso prima ancora di essere usati, l'uso dell'ambiente è sopravvissuto. Il grosso del lavoro è svolto dal comando `\put`, a disposizione dell'ambiente `picture`.

Lo svantaggio di avere una copertina completamente grafica è che in caso di errore negli strilli il grafico deve ricorreggere di persona l'errore e reinviare l'immagine.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 15 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Posizionare le pubblicità a pagina intera equivale a posizionare un'immagine di copertina.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 16 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Posizionare le pubblicità a pagina intera equivale a posizionare un'immagine di copertina. Non essendoci potenziali strilli, l'ambiente è inutile.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 16 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Posizionare le pubblicità a pagina intera equivale a posizionare un'immagine di copertina. Non essendoci potenziali strilli, l'ambiente è inutile.

Il posizionamento di una pubblicità a colonna o a mezza pagina è un po' più laborioso: bisogna che un articolo termini occupando una colonna sola di testo (possibilmente su una pagina destra) o due mezze colonne.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀ ▶

◀ ▶

Pagina 16 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Posizionare le pubblicità a pagina intera equivale a posizionare un'immagine di copertina. Non essendoci potenziali strilli, l'ambiente è inutile.

Il posizionamento di una pubblicità a colonna o a mezza pagina è un po' più laborioso: bisogna che un articolo termini occupando una colonna sola di testo (possibilmente su una pagina destra) o due mezze colonne.

Il codice usato, pur controllando bene il cambio pagina, non è adatto ad un uso completamente automatizzato.

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 16 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



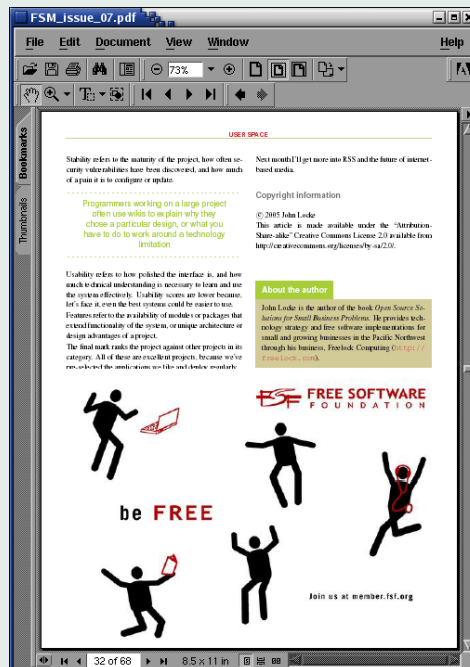
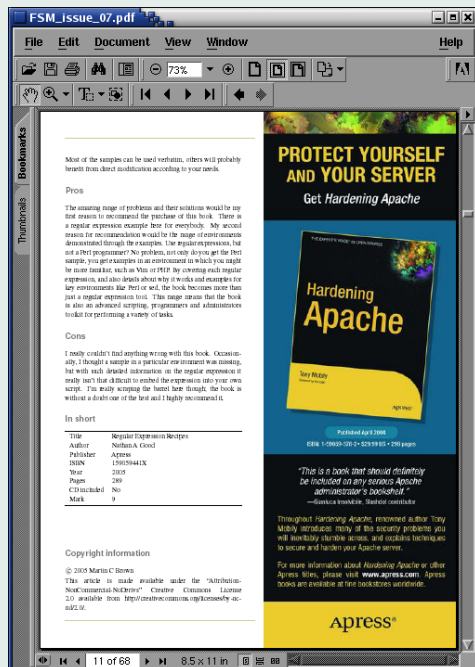
Posizionare le pubblicità a pagina intera equivale a posizionare un'immagine di copertina. Non essendoci potenziali strilli, l'ambiente è inutile.

Il posizionamento di una pubblicità a colonna o a mezza pagina è un po' più laborioso: bisogna che un articolo termini occupando una colonna sola di testo (possibilmente su una pagina destra) o due mezze colonne.

Il codice usato, pur controllando bene il cambio pagina, non è adatto ad un uso completamente automatizzato.

Infine, pur essendo fattibile, non sono ancora in grado di fare in modo che tali pubblicità vengano intercalate da $\text{\LaTeX}$ all'interno di un articolo.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 16 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀ ▶

◀ ▶

Pagina 17 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Articoli

Gli articoli, pur essendo gli elementi con cui i normali utenti di $\text{\LaTeX}$ “giocano” per la maggior parte del tempo, sono quelli che presentano le maggiori difficoltà.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 18 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Articoli

Gli articoli, pur essendo gli elementi con cui i normali utenti di $\text{\LaTeX}$ “giocano” per la maggior parte del tempo, sono quelli che presentano le maggiori difficoltà.

Rispetto ad un articolo “scientifico”, un articolo per rivista presenta qualche elemento in meno,

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 18 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Articoli

Gli articoli, pur essendo gli elementi con cui i normali utenti di $\text{\LaTeX}$ “giocano” per la maggior parte del tempo, sono quelli che presentano le maggiori difficoltà.

Rispetto ad un articolo “scientifico”, un articolo per rivista presenta qualche elemento in meno, e molti di piú.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 18 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Articoli

Gli articoli, pur essendo gli elementi con cui i normali utenti di $\text{\LaTeX}$ “giocano” per la maggior parte del tempo, sono quelli che presentano le maggiori difficoltà.

Rispetto ad un articolo “scientifico”, un articolo per rivista presenta qualche elemento in meno, e molti di piú.

Non c'è l'*abstract*, però occorre prevedere un **sottotitolo**.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 18 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Articoli



Gli articoli, pur essendo gli elementi con cui i normali utenti di $\text{\LaTeX}$ “giocano” per la maggior parte del tempo, sono quelli che presentano le maggiori difficoltà.

Rispetto ad un articolo “scientifico”, un articolo per rivista presenta qualche elemento in meno, e molti di piú.

Non c'è l'*abstract*, però occorre prevedere un **sottotitolo**. Questo, lungo 10–20 parole, viene composto sotto il titolo, con un carattere un po' piú piccolo, e deve catturare l'attenzione del lettore: è una sorta di *invito alla lettura*.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 18 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Articoli



Gli articoli, pur essendo gli elementi con cui i normali utenti di $\text{\LaTeX}$ “giocano” per la maggior parte del tempo, sono quelli che presentano le maggiori difficoltà.

Rispetto ad un articolo “scientifico”, un articolo per rivista presenta qualche elemento in meno, e molti di piú.

Non c'è l'*abstract*, però occorre prevedere un **sottotitolo**. Questo, lungo 10–20 parole, viene composto sotto il titolo, con un carattere un po' piú piccolo, e deve catturare l'attenzione del lettore: è una sorta di *invito alla lettura*.

Inoltre deve essere aggiunto al sommario.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 18 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Vediamo per primo il risultato
delle classi originali:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 19 di 70

Torna indietro

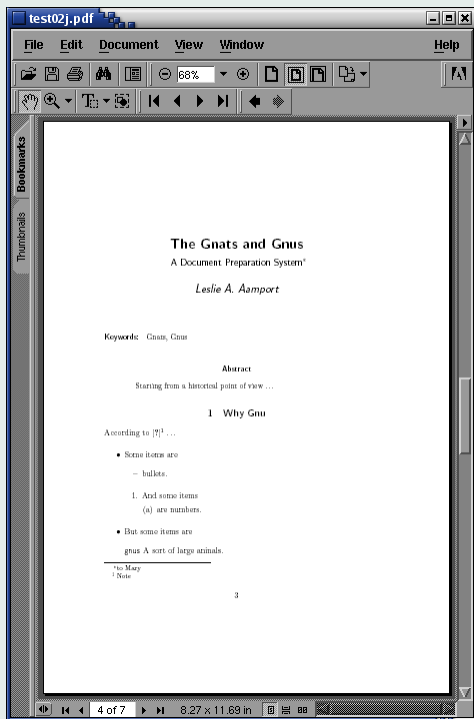
Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Vediamo per primo il risultato
delle classi originali:



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)



[Pagina 19 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

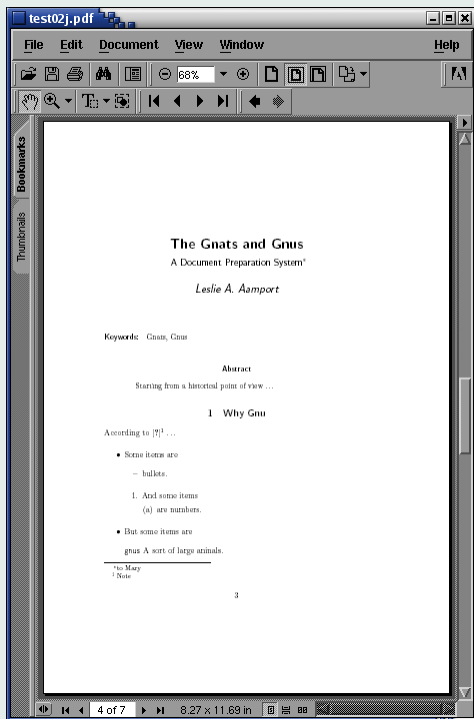
[Chiudi](#)

[Uscita](#)



Vediamo per primo il risultato delle classi originali:

L'aggiunta del sottotitolo nella prima pagina di un articolo comporta la modifica del comando `\maketitle`.



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 19 di 70](#)

[Torna indietro](#)

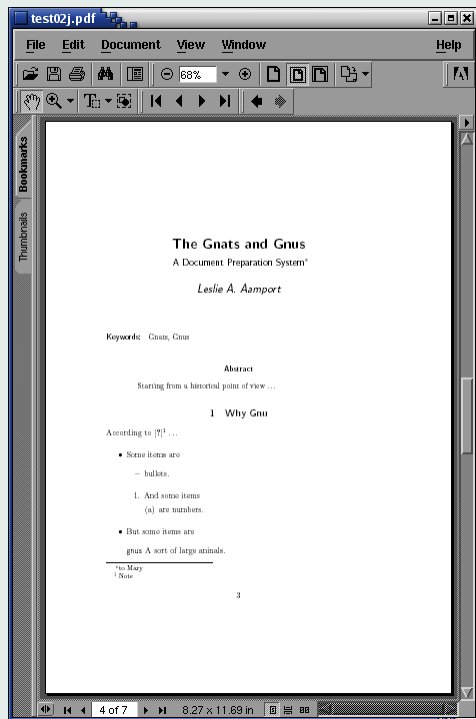
[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



Vediamo per primo il risultato delle classi originali:



L'aggiunta del sottotitolo nella prima pagina di un articolo comporta la modifica del comando `\maketitle`.

In FSM numero 0 sia il titolo che il sottotitolo erano composti a colori, in roman (tondo), con font AvantGarde. Un risultato discutibile. . .

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[«](#) [»](#)

[«](#) [»](#)

[Pagina 19 di 70](#)

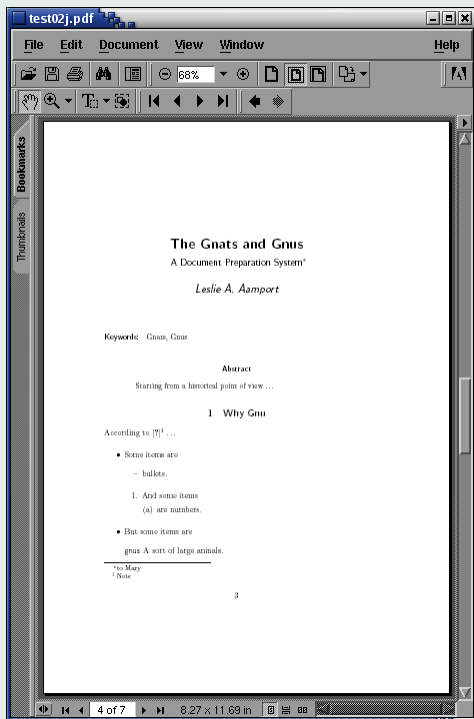
[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Vediamo per primo il risultato delle classi originali:



L'aggiunta del sottotitolo nella prima pagina di un articolo comporta la modifica del comando `\maketitle`.

In FSM numero 0 sia il titolo che il sottotitolo erano composti a colori, in roman (tondo), con font AvantGarde. Un risultato discutibile. . .

L'intervento del grafico mi ha indotto a cambiare: il font in grassetto ha sostituito quello normale.

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[«](#) [»](#)

[«](#) [»](#)

[Pagina 19 di 70](#)

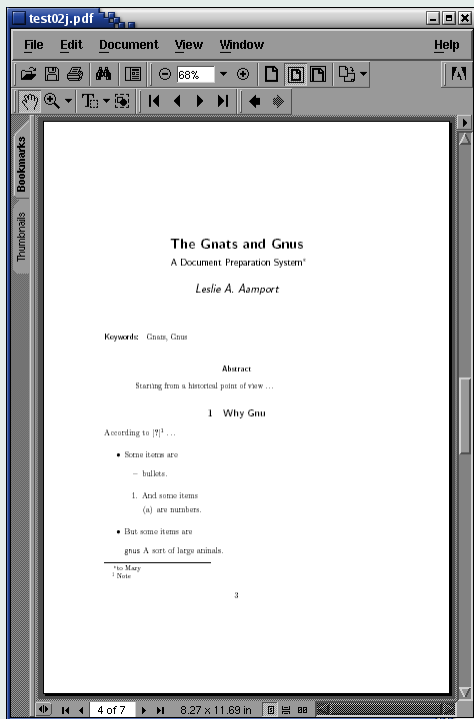
[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Vediamo per primo il risultato delle classi originali:



L'aggiunta del sottotitolo nella prima pagina di un articolo comporta la modifica del comando `\maketitle`.

In FSM numero 0 sia il titolo che il sottotitolo erano composti a colori, in roman (tondo), con font AvantGarde. Un risultato discutibile. . .

L'intervento del grafico mi ha indotto a cambiare: il font in grassetto ha sostituito quello normale. Per simulare il grassetto basta cambiare colore al font.

[Pagina iniziale](#)
[Pagina del Titolo](#)
[◀](#)
[▶](#)
[◀](#)
[▶](#)
[Pagina 19 di 70](#)
[Torna indietro](#)
[Schermo pieno](#)
[Chiudi](#)
[Uscita](#)



Il fatto che titolo e sottotitolo avessero lunghezze variabili non permetteva che tutti gli articoli iniziassero alla stessa altezza nella pagina.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 20 di 70

Torna indietro

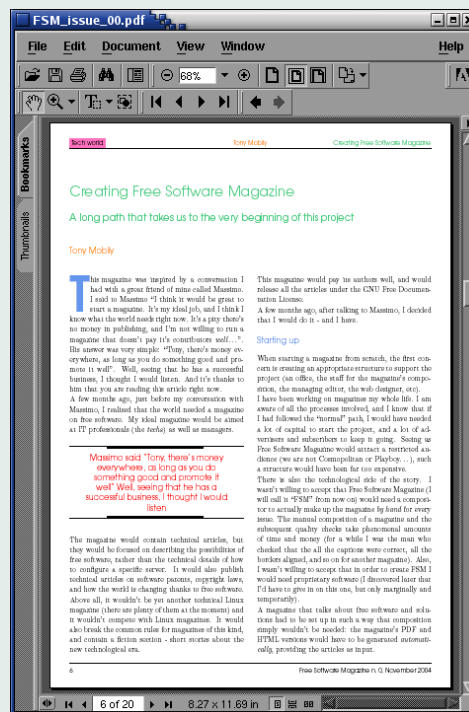
Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Il fatto che titolo e sottotitolo avessero lunghezze variabili non permetteva che tutti gli articoli iniziassero alla stessa altezza nella pagina.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 20 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Il fatto che titolo e sottotitolo avessero lunghezze variabili non permetteva che tutti gli articoli iniziassero alla stessa altezza nella pagina. Se il titolo e/o il sottotitolo fossero stati piú lunghi l'articolo sarebbe cominciato piú in basso.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 20 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Il fatto che titolo e sottotitolo avessero lunghezze variabili non permetteva che tutti gli articoli iniziassero alla stessa altezza nella pagina.

Se il titolo e/o il sottotitolo fossero stati piú lunghi l'articolo sarebbe cominciato piú in basso.

Uno sfondino e un box risolvono il problema.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



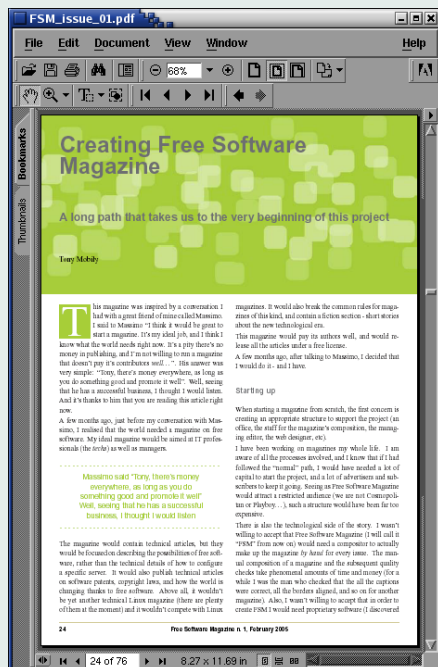
Pagina 20 di 70

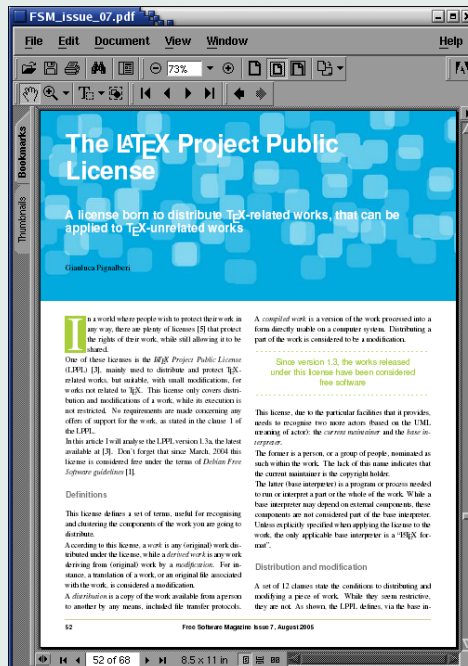
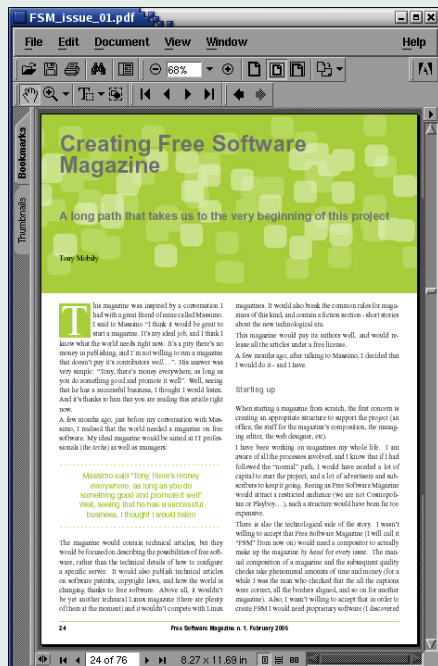
Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 21 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀ ▶

◀ ▶

Pagina 21 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ogni rubrica di FSM ha un colore caratteristico.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 22 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ogni rubrica di FSM ha un colore caratteristico. Per ora includiamo un'immagine colorata in base alla rubrica, ma il fine ultimo è includere un'immagine con sfondo trasparente su un box colorato.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 22 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ogni rubrica di FSM ha un colore caratteristico. Per ora includiamo un'immagine colorata in base alla rubrica, ma il fine ultimo è includere un'immagine con sfondo trasparente su un box colorato. A tale proposito potrebbe essere utile il package PGF.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 22 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ogni rubrica di FSM ha un colore caratteristico. Per ora includiamo un'immagine colorata in base alla rubrica, ma il fine ultimo è includere un'immagine con sfondo trasparente su un box colorato. A tale proposito potrebbe essere utile il package PGF.

Una delle sezioni (Power Up) contiene due tipi di articoli: recensioni e interviste.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 22 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ogni rubrica di FSM ha un colore caratteristico. Per ora includiamo un'immagine colorata in base alla rubrica, ma il fine ultimo è includere un'immagine con sfondo trasparente su un box colorato. A tale proposito potrebbe essere utile il package PGF.

Una delle sezioni (Power Up) contiene due tipi di articoli: recensioni e interviste. Mentre le interviste hanno un sottotitolo, le recensioni non ce l'hanno.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 22 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Ogni rubrica di FSM ha un colore caratteristico. Per ora includiamo un'immagine colorata in base alla rubrica, ma il fine ultimo è includere un'immagine con sfondo trasparente su un box colorato. A tale proposito potrebbe essere utile il package PGF.

Una delle sezioni (Power Up) contiene due tipi di articoli: recensioni e interviste. Mentre le interviste hanno un sottotitolo, le recensioni non ce l'hanno. Usando lo stesso sfondino (alto circa 1/3 della pagina), si sprecherebbe un sacco di spazio.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 22 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Ogni rubrica di FSM ha un colore caratteristico. Per ora includiamo un'immagine colorata in base alla rubrica, ma il fine ultimo è includere un'immagine con sfondo trasparente su un box colorato. A tale proposito potrebbe essere utile il package PGF.

Una delle sezioni (Power Up) contiene due tipi di articoli: recensioni e interviste. Mentre le interviste hanno un sottotitolo, le recensioni non ce l'hanno. Usando lo stesso sfondino (alto circa 1/3 della pagina), si sprecherebbe un sacco di spazio.

Siccome ogni recensione ha il titolo iniziante per "Review" (e un'intervista iniziante per "Interview") possiamo decidere quale sfondino includere in base al risultato di uno string matching esatto.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 22 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Il package che aggiunge a $\text{\LaTeX}$ questa funzione è `substr`.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 23 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il package che aggiunge a $\text{\LaTeX}$ questa funzione è `substr`.

Nel caso specifico, il codice che esegue l'inclusione è il seguente:

```
\begin{verbatim}
\def\@FO{\uppercase {Focus}}
\def\@PU{\uppercase {Power up}}
\def\@US{\uppercase {User space}}
\def\@HC{\uppercase {Hacker's code}}
\def\@MS{\uppercase {Mind set}}
\def\t@ue{Tr}
\def\f@lse{Fls}
\let\imager\adsiimage
\setlength\unitlength{1pt}
\ifx\@articletype\@PU
  \hordispl=-62
  \IfSubStringInString{Interview}{\@title}
    {\verdispl=-202\let\OTH\f@lse}{\verdispl=-60\let\OTH\t@ue}
\begin{picture}(0,0)
  \put(\hordispl,\verdispl){
    \IfSubStringInString{Interview}{\@title}
      {\fsmgraphics[width=\bgwidth]{}{fsm_powerup_interview.jpg}}
      {\articledescr{}%
        \fsmgraphics[width=\bgwidth]{}{fsm_powerup_review.jpg}}
  }
\end{picture}
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 23 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



```
\else
  \let\OTH\f@lse
  \hordispl=-62
  \verdispl=-202
  \begin{picture}(0,0)
    \put(\hordispl,\verdispl){
      \ifx\@articletype\@FO
        \fsmgraphics[width=\bgwidth]{{fsm_special.jpg}}
      \else\ifx\@articletype\@US
        \fsmgraphics[width=\bgwidth]{{fsm_userspace.jpg}}
      \else\ifx\@articletype\@HC
        \fsmgraphics[width=\bgwidth]{{fsm_techworld.jpg}}
      \else\ifx\@articletype\@MS
        \fsmgraphics[width=\bgwidth]{{fsm_wordworld.jpg}}
      \else
        \fsmgraphics[width=\bgwidth]{{fsm_powerup_interview.jpg}}
      \fi\fi\fi\fi
    }
  \end{picture}
\fi
\vskip -2\beforetitlespace%
\let\imagetype\paperimage
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 24 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Ogni pagina di una rivista ha un'intestazione e un pie' di pagina, che mostrano alcune informazioni utili (in genere, almeno il numero di pagina).



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 25 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ogni pagina di una rivista ha un'intestazione e un pie' di pagina, che mostrano alcune informazioni utili (in genere, almeno il numero di pagina).

FSM mostra il nome della rubrica nell'intestazione e numero di pagina, nome della rivista, numero, mese e anno a pie' di pagina. Entrambi questi spazi sono delimitati e separati dal testo tramite una riga orizzontale.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 25 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Ogni pagina di una rivista ha un'intestazione e un pie' di pagina, che mostrano alcune informazioni utili (in genere, almeno il numero di pagina).

FSM mostra il nome della rubrica nell'intestazione e numero di pagina, nome della rivista, numero, mese e anno a pie' di pagina. Entrambi questi spazi sono delimitati e separati dal testo tramite una riga orizzontale.

Ovviamente, in base alle caratteristiche della pagina, alcune informazioni devono essere sopresse.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 25 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Ogni pagina di una rivista ha un'intestazione e un pie' di pagina, che mostrano alcune informazioni utili (in genere, almeno il numero di pagina).

FSM mostra il nome della rubrica nell'intestazione e numero di pagina, nome della rivista, numero, mese e anno a pie' di pagina. Entrambi questi spazi sono delimitati e separati dal testo tramite una riga orizzontale.

Ovviamente, in base alle caratteristiche della pagina, alcune informazioni devono essere soppresse.

Un uso accorto delle possibilità del package fancyhdr e del comando `\thispagestyle` permettono di adattare intestazioni e pie' di pagina delle pagine con pubblicità intere (nessuna informazione e nessuna riga), con pubblicità a colonna (righe orizzontali dimezzate, nessuna scritta), con mezza pubblicità (solo intestazione), con gerenza (righe più corte, tutte le informazioni tranne il numero di pagina).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 25 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Se gli articoli pubblicati su riviste scientifiche possono terminare in qualunque punto della pagina (ci si può permettere di sprecare spazio), le normali riviste devono minimizzare lo spreco.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 26 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Se gli articoli pubblicati su riviste scientifiche possono terminare in qualunque punto della pagina (ci si può permettere di sprecare spazio), le normali riviste devono minimizzare lo spreco.

È opportuno che un articolo termini a fondo pagina, o ne ricopra la metà (due mezze colonne superiori o la colonna sinistra).



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 26 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Se gli articoli pubblicati su riviste scientifiche possono terminare in qualunque punto della pagina (ci si può permettere di sprecare spazio), le normali riviste devono minimizzare lo spreco.

È opportuno che un articolo termini a fondo pagina, o ne ricopra la metà (due mezze colonne superiori o la colonna sinistra). Siccome è difficile che un articolo termini esattamente come vuole l'impaginatore, si ricorre all'uso di artifici.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 26 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Se gli articoli pubblicati su riviste scientifiche possono terminare in qualunque punto della pagina (ci si può permettere di sprecare spazio), le normali riviste devono minimizzare lo spreco.

È opportuno che un articolo termini a fondo pagina, o ne ricopra la metà (due mezze colonne superiori o la colonna sinistra). Siccome è difficile che un articolo termini esattamente come vuole l'impaginatore, si ricorre all'uso di artifici.

Uno di questi è chiedere agli autori immagini opzionali, non referenziate nel testo (si può anche variarne le dimensioni).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 26 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Se gli articoli pubblicati su riviste scientifiche possono terminare in qualunque punto della pagina (ci si può permettere di sprecare spazio), le normali riviste devono minimizzare lo spreco.

È opportuno che un articolo termini a fondo pagina, o ne ricopra la metà (due mezze colonne superiori o la colonna sinistra). Siccome è difficile che un articolo termini esattamente come vuole l'impaginatore, si ricorre all'uso di artifici.

Uno di questi è chiedere agli autori immagini opzionali, non referenziate nel testo (si può anche variarne le dimensioni). Un altro artificio è l'uso degli **zoom**.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 26 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Se gli articoli pubblicati su riviste scientifiche possono terminare in qualunque punto della pagina (ci si può permettere di sprecare spazio), le normali riviste devono minimizzare lo spreco.

È opportuno che un articolo termini a fondo pagina, o ne ricopra la metà (due mezze colonne superiori o la colonna sinistra). Siccome è difficile che un articolo termini esattamente come vuole l'impaginatore, si ricorre all'uso di artifici.

Uno di questi è chiedere agli autori immagini opzionali, non referenziate nel testo (si può anche variarne le dimensioni). Un altro artificio è l'uso degli **zoom**. Questi sono frasi estrapolate dal testo dell'articolo, intercalate al testo (come fossero figure) e bene in evidenza (scritte con carattere più grande, colorate. . .).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 26 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Se gli articoli pubblicati su riviste scientifiche possono terminare in qualunque punto della pagina (ci si può permettere di sprecare spazio), le normali riviste devono minimizzare lo spreco.

È opportuno che un articolo termini a fondo pagina, o ne ricopra la metà (due mezze colonne superiori o la colonna sinistra). Siccome è difficile che un articolo termini esattamente come vuole l'impaginatore, si ricorre all'uso di artifici.

Uno di questi è chiedere agli autori immagini opzionali, non referenziate nel testo (si può anche variarne le dimensioni). Un altro artificio è l'uso degli **zoom**. Questi sono frasi estrapolate dal testo dell'articolo, intercalate al testo (come fossero figure) e bene in evidenza (scritte con carattere più grande, colorate...).

Li renderò dei floating body quando capirò il meccanismo per convincere $\text{\LaTeX}$ a metterli a centro colonna (invece che sopra o sotto).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 26 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Un altro elemento (mobile) che si trova nelle comuni riviste è il riquadro di testo, liberamente posizionabile all'interno dell'articolo e contenente un approfondimento di un argomento trattato.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 27 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Un altro elemento (mobile) che si trova nelle comuni riviste è il riquadro di testo, liberamente posizionabile all'interno dell'articolo e contenente un approfondimento di un argomento trattato.

Siccome $\text{\LaTeX}$ non presenta tale elemento (né so se qualche package lo mette a disposizione), ho programmato la classe di FSM per usare l'ambiente `textbox`.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 27 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Un altro elemento (mobile) che si trova nelle comuni riviste è il riquadro di testo, liberamente posizionabile all'interno dell'articolo e contenente un approfondimento di un argomento trattato.

Siccome $\text{\LaTeX}$ non presenta tale elemento (né so se qualche package lo mette a disposizione), ho programmato la classe di FSM per usare l'ambiente `textbox`.

La prima versione di questo ambiente usava una tabella monocolonna con bordi e sfondo colorati (package `colortbl`).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 27 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Un altro elemento (mobile) che si trova nelle comuni riviste è il riquadro di testo, liberamente posizionabile all'interno dell'articolo e contenente un approfondimento di un argomento trattato.

Siccome $\text{\LaTeX}$ non presenta tale elemento (né so se qualche package lo mette a disposizione), ho programmato la classe di FSM per usare l'ambiente `textbox`.

La prima versione di questo ambiente usava una tabella monocolonna con bordi e sfondo colorati (package `colortbl`). Purtroppo questa soluzione presentava una differente spaziatura tra testo e bordi laterali e testo e bordi inferiore e superiore.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 27 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Questo inconveniente è stato superato usando i comandi forniti dal package fancybox.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 28 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Questo inconveniente è stato superato usando i comandi forniti dal package fancybox. La nuova versione dell'ambiente textbox è basata su un ambiente *custom*, chiamato fsmbox.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 28 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Questo inconveniente è stato superato usando i comandi forniti dal package fancybox. La nuova versione dell'ambiente textbox è basata su un ambiente *custom*, chiamato fsmbox.

```
% Thickness of the boundary line around the box
\setlength{\fboxrule}{0.9pt}
\newtoks\fsmboxfgcolor
\newtoks\fsmboxbgcolor
\newenvironment{fsmbox}[3]{%
    %Space between box border and inner text/image
    \setlength{\fboxsep}{8.0pt}
    \fsmboxbgcolor={#3}
    \fsmboxfgcolor={#2}
    \begin{Sbox}%
        \begin{minipage}{#1}%
    }{
        \end{minipage}%
    \end{Sbox}%
    \fcolorbox{\the\fsmboxfgcolor}{\the\fsmboxbgcolor}{\TheSbox}%
}
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 28 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Un altro elemento caratteristico delle riviste è il **capolettera** (*drop cap*), cioè l'effetto per cui la prima lettera di un articolo è composta più grande del testo normale, in modo che occupi più righe e il resto del testo le giri intorno.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 29 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Un altro elemento caratteristico delle riviste è il **capolettera** (*drop cap*), cioè l'effetto per cui la prima lettera di un articolo è composta più grande del testo normale, in modo che occupi più righe e il resto del testo le giri intorno.

Il package `lettrine` offre questa possibilità, fornendo anche un buon numero di stili.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 29 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Un altro elemento caratteristico delle riviste è il **capolettera** (*drop cap*), cioè l'effetto per cui la prima lettera di un articolo è composta più grande del testo normale, in modo che occupi più righe e il resto del testo le giri intorno.

Il package `lettrine` offre questa possibilità, fornendo anche un buon numero di stili. Io ho scelto di non usarlo, preferendo adattare il comando `\PARstart` incluso nella classe `IEEEtran`.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 29 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Un altro elemento caratteristico delle riviste è il **capolettera** (*drop cap*), cioè l'effetto per cui la prima lettera di un articolo è composta più grande del testo normale, in modo che occupi più righe e il resto del testo le giri intorno.

Il package `lettrine` offre questa possibilità, fornendo anche un buon numero di stili. Io ho scelto di non usarlo, preferendo adattare il comando `\PARstart` incluso nella classe `IEEEtran`.

La versione da me usata, risalente al 1996, presenta un piccolo problema se usata nella classe originale; a questo, amplificato, se ne aggiunge un altro quando ho provato ad usare il comando così com'è.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 29 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



The content
to create a
tent over p
the idea th

Mythic Be
vides U
offer a
need a s

In July last
Source Devel
support Lin
that he could

A few month
needed a ma
magazine w
(the *techs*)

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#)[>>](#)[<](#)[>](#)[Pagina 30 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

The content
to create a
tent over p
the idea th

Mythic Be
vides U
offer a
need a s

In July last
Source Devel
support Lin
that he coul

A few month
needed a ma
magazine w
(the *techs*)

L'altezza del capolettera dipende dall'altezza dei rimanenti caratteri della prima parola.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 30 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

The content
to create a
tent over p
the idea th

Mythic Be
vides U
offer a
need a s

In July last
Source Devel
support Lin
that he coul

A few month
needed a ma
magazine w
(the *techs*)

L'altezza del capolettera dipende dall'altezza dei rimanenti caratteri della prima parola. La distanza orizzontale tra capolettera e prima riga, regolato da una crenatura (*kern*), è altrettanto impreciso.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 30 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [>](#)

[Pagina 31 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

The content
to create a
tent over p
the idea th

Mythic Be
vides U
fer fanta
a shell a

In July last
Developm
Linux ker
could wor

A few months
needed a ma
ideal magazi
sionals (the t

The content to create a tent over p the idea th

Mythic Be vides U fer fanta a shell a

In July last Developm Linux ker could wor

Afew months needed a ma ideal magazi sionals (the t

Questa versione del comando sfrutta il principio (implicito in IEEEtran) che il resto della prima parola sia maiuscolo (pur non essendolo): questo risolve l'altezza del capolettera.

The content
to create a
tent over p
the idea th

Mythic Be
vides U
fer fanta
a shell a

In July last
Developm
Linux ker
could wor

A few months
needed a ma
ideal magazi
sionals (the t

Questa versione del comando sfrutta il principio (implicito in IEEEtran) che il resto della prima parola sia maiuscolo (pur non essendolo): questo risolve l'altezza del capolettera.

La spaziatura orizzontale, così come per le altre righe, è calcolata in modo da essere proporzionale alla larghezza corrente del capolettera.

È consuetudine pubblicare gli **URL** di risorse internet per indirizzare i lettori ad eventuali approfondimenti.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 32 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

È consuetudine pubblicare gli **URL** di risorse internet per indirizzare i lettori ad eventuali approfondimenti.

Data la loro incapacità alla sillabazione, non possiamo evidenziare un URL tramite \texttt o \verb.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 32 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



È consuetudine pubblicare gli **URL** di risorse internet per indirizzare i lettori ad eventuali approfondimenti.

Data la loro incapacità alla sillabazione, non possiamo evidenziare un URL tramite `\texttt` o `\verb`.

Il package `url` risolve il problema di mandare a capo un URL, integrandosi bene con `hyperref` e consentendo un buon grado di personalizzazione del carattere usato (superando, un po' laboriosamente, la limitazione di non poter usare `\verb` in un comando).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#)[>>](#)[<](#)[>](#)[Pagina 32 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



È consuetudine pubblicare gli **URL** di risorse internet per indirizzare i lettori ad eventuali approfondimenti.

Data la loro incapacità alla sillabazione, non possiamo evidenziare un URL tramite `\texttt` o `\verb`.

Il package `url` risolve il problema di mandare a capo un URL, integrandosi bene con `hyperref` e consentendo un buon grado di personalizzazione del carattere usato (superando, un po' laboriosamente, la limitazione di non poter usare `\verb` in un comando).

Le **formule** e le **unità di misura**, altri elementi possibili in una rivista tecnica, devono essere composte "bene" e coerentemente con il carattere usato dalla rivista.

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

Pagina **32** di **70**

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



È consuetudine pubblicare gli **URL** di risorse internet per indirizzare i lettori ad eventuali approfondimenti.

Data la loro incapacità alla sillabazione, non possiamo evidenziare un URL tramite `\texttt` o `\verb`.

Il package `url` risolve il problema di mandare a capo un URL, integrandosi bene con `hyperref` e consentendo un buon grado di personalizzazione del carattere usato (superando, un po' laboriosamente, la limitazione di non poter usare `\verb` in un comando).

Le **formule** e le **unità di misura**, altri elementi possibili in una rivista tecnica, devono essere composte "bene" e coerentemente con il carattere usato dalla rivista. I package `SIunits` (con l'opzione `textstyle`) e `mathptm` (FSM usa il font Times), o meglio `mathptmx`, risolvono tutti i problemi.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#)[>>](#)[<](#)[>](#)[Pagina 32 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Un vezzo diffuso è pubblicare la **biografia** dell'autore di un articolo insieme all'articolo stesso.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 33 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Un vezzo diffuso è pubblicare la **biografia** dell'autore di un articolo insieme all'articolo stesso.

La classe usata per comporre FSM fornisce l'ambiente thebiography che compone la biografia entro un box colorato, a mo' di un paragrafo vero e proprio.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 33 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Un vezzo diffuso è pubblicare la **biografia** dell'autore di un articolo insieme all'articolo stesso.

La classe usata per comporre FSM fornisce l'ambiente thebiography che compone la biografia entro un box colorato, a mo' di un paragrafo vero e proprio.

Le prime due versioni, basate su tabelle colorate, presentavano il già discusso problema di spaziatura tra testo e bordi, ma permettevano un maggior controllo sulle righe orizzontali.

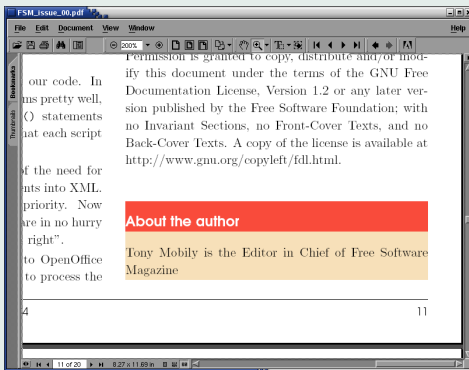
[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 33 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Un vezzo diffuso è pubblicare la **biografia** dell'autore di un articolo insieme all'articolo stesso.

La classe usata per comporre FSM fornisce l'ambiente thebiography che compone la biografia entro un box colorato, a mo' di un paragrafo vero e proprio.

Le prime due versioni, basate su tabelle colorate, presentavano il già discusso problema di spaziatura tra testo e bordi, ma permettevano un maggior controllo sulle righe orizzontali.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 33 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

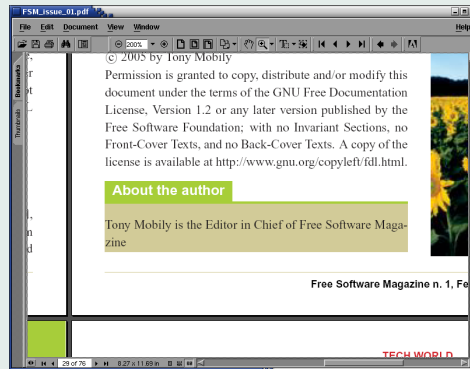
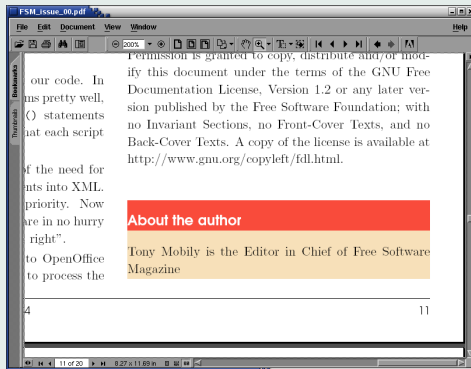
Uscita



Un vezzo diffuso è pubblicare la **biografia** dell'autore di un articolo insieme all'articolo stesso.

La classe usata per comporre FSM fornisce l'ambiente thebiography che compone la biografia entro un box colorato, a mo' di un paragrafo vero e proprio.

Le prime due versioni, basate su tabelle colorate, presentavano il già discusso problema di spaziatura tra testo e bordi, ma permettevano un maggior controllo sulle righe orizzontali.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀ ▶

◀ ▶

Pagina 33 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il passaggio a fancybox mi ha permesso di risolvere, di nuovo, il problema di spaziatura, ma a scapito del controllo delle righe orizzontali:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 34 di 70

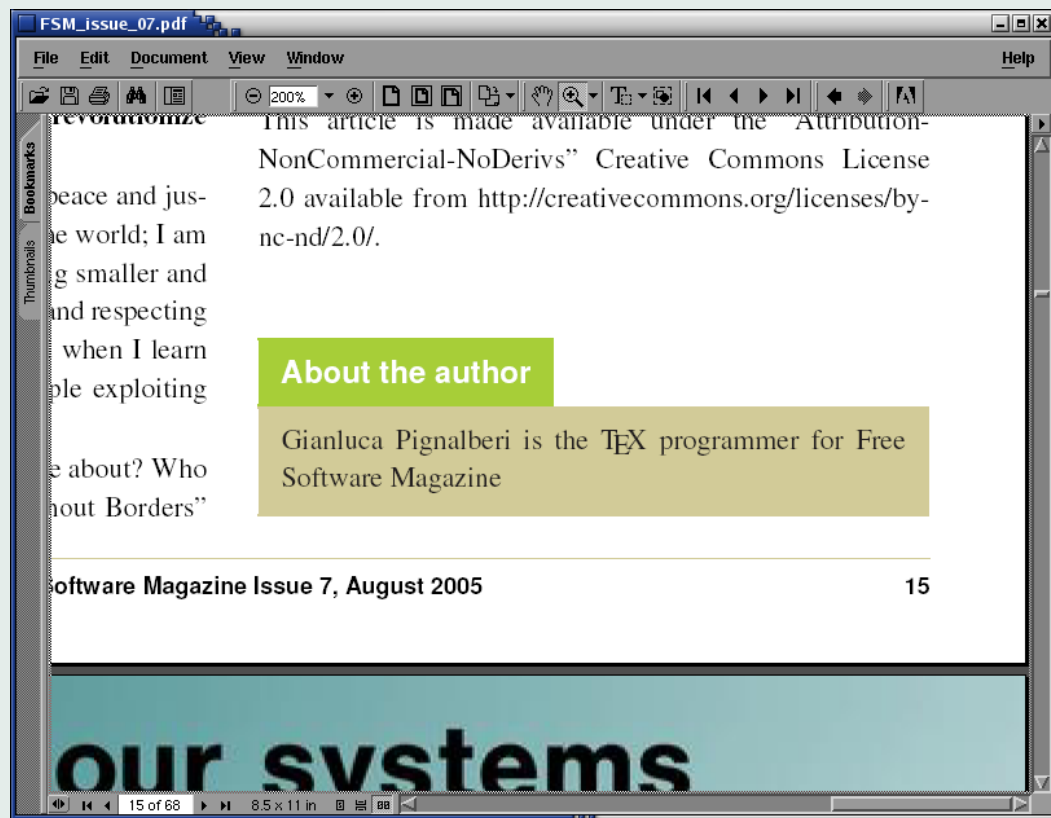
Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il passaggio a fancybox mi ha permesso di risolvere, di nuovo, il problema di spaziatura, ma a scapito del controllo delle righe orizzontali:



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 34 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Abbiamo visto finora che FSM fa ampio uso di elementi colorati, apparentemente senza problemi.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 35 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Abbiamo visto finora che FSM fa ampio uso di elementi colorati, apparentemente senza problemi.

In realtà problemi ce ne sono stati diversi, tutti attribuibili ai titoli di paragrafo e agli zoom.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 35 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Abbiamo visto finora che FSM fa ampio uso di elementi colorati, apparentemente senza problemi.

In realtà problemi ce ne sono stati diversi, tutti attribuibili ai titoli di paragrafo e agli zoom.

A volte il colore grigio dei titoli di paragrafo, o verde degli zoom, “colava” sul testo, colorandolo in maniera innaturale.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 35 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Abbiamo visto finora che FSM fa ampio uso di elementi colorati, apparentemente senza problemi.

In realtà problemi ce ne sono stati diversi, tutti attribuibili ai titoli di paragrafo e agli zoom.

A volte il colore grigio dei titoli di paragrafo, o verde degli zoom, “colava” sul testo, colorandolo in maniera innaturale.

Altre volte (nel caso degli *hyperlink*, di colore rosso, che vengono spezzati tra la fine di una colonna e l’inizio di un’altra) il colore veniva “perso”, avendo una parte colorata e una nera.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 35 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Abbiamo visto finora che FSM fa ampio uso di elementi colorati, apparentemente senza problemi.

In realtà problemi ce ne sono stati diversi, tutti attribuibili ai titoli di paragrafo e agli zoom.

A volte il colore grigio dei titoli di paragrafo, o verde degli zoom, “colava” sul testo, colorandolo in maniera innaturale.

Altre volte (nel caso degli *hyperlink*, di colore rosso, che vengono spezzati tra la fine di una colonna e l’inizio di un’altra) il colore veniva “perso”, avendo una parte colorata e una nera.

La colatura del colore degli zoom è stata risolta racchiudendoli in un box (nello specifico, `\vbox` di $\text{T}_{\text{E}}\text{X}$); gli altri problemi sono stati risolti in seguito usando il package `pdfcolmk`, che risolve un’anomalia nella gestione dello stack del colore.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 35 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Editoriale e gerenza

Una pagina delle riviste è usata per pubblicare l'editoriale e la gerenza.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 36 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Editoriale e gerenza



Una pagina delle riviste è usata per pubblicare l'editoriale e la gerenza.

Un *journal* o una *transaction* trattano questi due elementi in modo normale: l'editoriale è un articolo come qualunque altro (e come tale viene trattato anche in fase di impaginazione), la gerenza (più correttamente l'*editorial board*) viene impaginata su una delle copertine (in genere seconda o terza).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 36 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Editoriale e gerenza



Una pagina delle riviste è usata per pubblicare l'editoriale e la gerenza.

Un *journal* o una *transaction* trattano questi due elementi in modo normale: l'editoriale è un articolo come qualunque altro (e come tale viene trattato anche in fase di impaginazione), la gerenza (più correttamente l'*editorial board*) viene impaginata su una delle copertine (in genere seconda o terza).

Le riviste, invece, tendono a far entrare nella stessa pagina questi due elementi, mettendo la gerenza in una colonna, magari con lo sfondo colorato.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 36 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Editoriale e gerenza



Una pagina delle riviste è usata per pubblicare l'editoriale e la gerenza.

Un *journal* o una *transaction* trattano questi due elementi in modo normale: l'editoriale è un articolo come qualunque altro (e come tale viene trattato anche in fase di impaginazione), la gerenza (più correttamente l'*editorial board*) viene impaginata su una delle copertine (in genere seconda o terza).

Le riviste, invece, tendono a far entrare nella stessa pagina questi due elementi, mettendo la gerenza in una colonna, magari con lo sfondo colorato.

Questo è l'effetto che volevo per FSM.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 36 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 37 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella. La colonna di sinistra, larga 3/4 della pagina, avrebbe accolto, entro una minipage (via i problemi della formattazione di una tabella) l'editoriale su sfondo bianco;



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 37 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella. La colonna di sinistra, larga 3/4 della pagina, avrebbe accolto, entro una minipage (via i problemi della formattazione di una tabella) l'editoriale su sfondo bianco; la colonna di destra, con sfondo colorato, avrebbe accolto la gerenza (scritta in un file a parte), sempre entro una minipage.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 37 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella. La colonna di sinistra, larga 3/4 della pagina, avrebbe accolto, entro una minipage (via i problemi della formattazione di una tabella) l'editoriale su sfondo bianco; la colonna di destra, con sfondo colorato, avrebbe accolto la gerenza (scritta in un file a parte), sempre entro una minipage.

Il problema principale era il limite di posizionamento solo entro i limiti canonici `\textwidth` $\times$ `\textheight`.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 37 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella. La colonna di sinistra, larga 3/4 della pagina, avrebbe accolto, entro una minipage (via i problemi della formattazione di una tabella) l'editoriale su sfondo bianco; la colonna di destra, con sfondo colorato, avrebbe accolto la gerenza (scritta in un file a parte), sempre entro una minipage.

Il problema principale era il limite di posizionamento solo entro i limiti canonici `\textwidth` $\times$ `\textheight`.

Altri problemi: se il testo dell'editoriale eccedeva una certa lunghezza tutta la tabella veniva traslata parzialmente fuori dall'area di stampa;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 37 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella. La colonna di sinistra, larga 3/4 della pagina, avrebbe accolto, entro una minipage (via i problemi della formattazione di una tabella) l'editoriale su sfondo bianco; la colonna di destra, con sfondo colorato, avrebbe accolto la gerenza (scritta in un file a parte), sempre entro una minipage.

Il problema principale era il limite di posizionamento solo entro i limiti canonici `\textwidth` $\times$ `\textheight`.

Altri problemi: se il testo dell'editoriale eccedeva una certa lunghezza tutta la tabella veniva traslata parzialmente fuori dall'area di stampa; la posizione verticale dell'editoriale (della sua minipage) entro la colonna era variabile;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 37 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella. La colonna di sinistra, larga 3/4 della pagina, avrebbe accolto, entro una minipage (via i problemi della formattazione di una tabella) l'editoriale su sfondo bianco; la colonna di destra, con sfondo colorato, avrebbe accolto la gerenza (scritta in un file a parte), sempre entro una minipage.

Il problema principale era il limite di posizionamento solo entro i limiti canonici `\textwidth`×`\textheight`.

Altri problemi: se il testo dell'editoriale eccedeva una certa lunghezza tutta la tabella veniva traslata parzialmente fuori dall'area di stampa; la posizione verticale dell'editoriale (della sua minipage) entro la colonna era variabile; se avessimo voluto inserire i *contributors* nella gerenza avremmo dovuto modificare a mano il relativo file;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 37 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Come prima versione avevo pensato ad una pagina suddivisa in due colonne da una tabella. La colonna di sinistra, larga 3/4 della pagina, avrebbe accolto, entro una minipage (via i problemi della formattazione di una tabella) l'editoriale su sfondo bianco; la colonna di destra, con sfondo colorato, avrebbe accolto la gerenza (scritta in un file a parte), sempre entro una minipage.

Il problema principale era il limite di posizionamento solo entro i limiti canonici `\textwidth`×`\textheight`.

Altri problemi: se il testo dell'editoriale eccedeva una certa lunghezza tutta la tabella veniva traslata parzialmente fuori dall'area di stampa; la posizione verticale dell'editoriale (della sua minipage) entro la colonna era variabile; se avessimo voluto inserire i *contributors* nella gerenza avremmo dovuto modificare a mano il relativo file; in base alla lunghezza dell'editoriale, andava riempito a mano lo spazio verticale della gerenza affinché lo sfondo colorato terminasse a fondo pagina.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 37 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀ ▶

◀ ▶

Pagina 38 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Tutti i problemi elencati sopra si ritrovano tutti nella versione intermedia, basata sullo stesso principio, ed opera di un minimo restyling.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 39 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Tutti i problemi elencati sopra si ritrovano tutti nella versione intermedia, basata sullo stesso principio, ed opera di un minimo restyling.

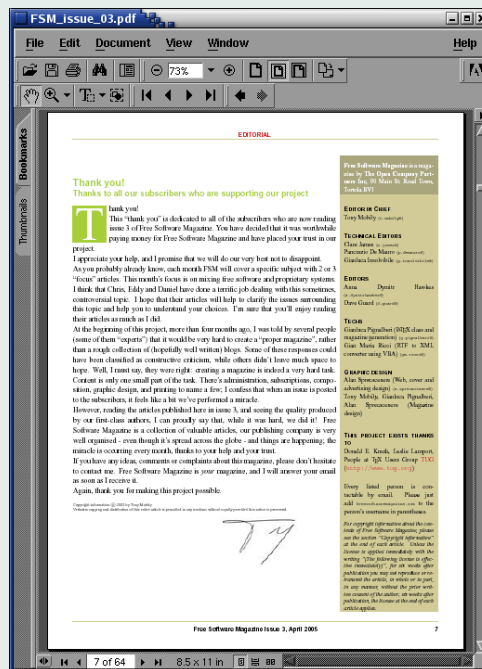
Quello che è cambiato è l'aver tolto dalla gerenza l'immagine di sfondo, sostituendola con del testo su sfondo di colore diverso dal resto della gerenza (problema di immediata soluzione grazie al solito package `colortbl`).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 39 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Tutti i problemi elencati sopra si ritrovano tutti nella versione intermedia, basata sullo stesso principio, ed opera di un minimo restyling.

Quello che è cambiato è l'aver tolto dalla gerenza l'immagine di sfondo, sostituendola con del testo su sfondo di colore diverso dal resto della gerenza (problema di immediata soluzione grazie al solito package colortb1).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 39 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 40 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 40 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 40 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo:

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 40 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo: questo risolve il problema del posizionamento verticale dell'editoriale all'interno della pagina.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 40 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo: questo risolve il problema del posizionamento verticale dell'editoriale all'interno della pagina.

La gerenza, non essendo piú basata su una tabella dalle righe colorate, dovrà adottare una diversa soluzione:

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 40 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo: questo risolve il problema del posizionamento verticale dell'editoriale all'interno della pagina.

La gerenza, non essendo piú basata su una tabella dalle righe colorate, dovrà adottare una diversa soluzione: fancybox.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 40 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo: questo risolve il problema del posizionamento verticale dell'editoriale all'interno della pagina.

La gerenza, non essendo piú basata su una tabella dalle righe colorate, dovrà adottare una diversa soluzione: fancybox.

Quest'ultima "adozione", con l'aggiunta di una minipage, ci permette di risolvere i seguenti problemi:

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 40 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo: questo risolve il problema del posizionamento verticale dell'editoriale all'interno della pagina.

La gerenza, non essendo piú basata su una tabella dalle righe colorate, dovrà adottare una diversa soluzione: fancybox.

Quest'ultima "adozione", con l'aggiunta di una minipage, ci permette di risolvere i seguenti problemi: allineamento della gerenza al bordo del foglio;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 40 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo eliminina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo: questo risolve il problema del posizionamento verticale dell'editoriale all'interno della pagina.

La gerenza, non essendo piú basata su una tabella dalle righe colorate, dovrà adottare una diversa soluzione: fancybox.

Quest'ultima "adozione", con l'aggiunta di una minipage, ci permette di risolvere i seguenti problemi: allineamento della gerenza al bordo del foglio; riempimento automatico dello spazio verticale;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 40 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



La soluzione di tutti i problemi ha comportato una riprogettazione del codice, e quindi dei principî sottostanti.

Per prima cosa la pagina non è piú suddivisa in due colonne da una tabella: questo elimina la traslazione fuori dall'area di stampa.

Il solo editoriale è messo entro una minipage (larga 3/4 della pagina), e questa è posizionata allo stesso modo di un qualunque articolo: questo risolve il problema del posizionamento verticale dell'editoriale all'interno della pagina.

La gerenza, non essendo piú basata su una tabella dalle righe colorate, dovrà adottare una diversa soluzione: fancybox.

Quest'ultima "adozione", con l'aggiunta di una minipage, ci permette di risolvere i seguenti problemi: allineamento della gerenza al bordo del foglio; riempimento automatico dello spazio verticale; aggiunta automatica dei *contributors*.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 40 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Per allineare la gerenza a bordo foglio basta spostare la minipage (mettendola entro un ambiente picture) tramite un opportuno comando \put.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 41 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Per allineare la gerenza a bordo foglio basta spostare la minipage (mettendola entro un ambiente picture) tramite un opportuno comando `\put`.

Aggiungere i *contributors* e fare in modo che la colonna della gerenza sia alta come tutta la pagina (`\paperwidth`) è un po' più laborioso, e, ancora una volta, usa



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 41 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Per allineare la gerenza a bordo foglio basta spostare la minipage (mettendola entro un ambiente picture) tramite un opportuno comando `\put`.

Aggiungere i *contributors* e fare in modo che la colonna della gerenza sia alta come tutta la pagina (`\paperwidth`) è un po' più laborioso, e, ancora una volta, usa fancybox.



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 41 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



Per allineare la gerenza a bordo foglio basta spostare la minipage (mettendola entro un ambiente picture) tramite un opportuno comando `\put`.

Aggiungere i *contributors* e fare in modo che la colonna della gerenza sia alta come tutta la pagina (`\paperwidth`) è un po' più laborioso, e, ancora una volta, usa *fancybox*.

Innanzitutto il file che conteneva la gerenza è stato suddiviso in tre file: il primo e il terzo (in ordine di posizionamento sul foglio), fissi, contengono le informazioni sulla redazione e sul copyright;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 41 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Per allineare la gerenza a bordo foglio basta spostare la minipage (mettendola entro un ambiente picture) tramite un opportuno comando `\put`.

Aggiungere i *contributors* e fare in modo che la colonna della gerenza sia alta come tutta la pagina (`\paperwidth`) è un po' più laborioso, e, ancora una volta, usa fancybox.

Innanzitutto il file che conteneva la gerenza è stato suddiviso in tre file: il primo e il terzo (in ordine di posizionamento sul foglio), fissi, contengono le informazioni sulla redazione e sul copyright; il secondo, variabile e generato automaticamente, contiene i nomi dei collaboratori del numero corrente.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 41 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Per allineare la gerenza a bordo foglio basta spostare la minipage (mettendola entro un ambiente picture) tramite un opportuno comando `\put`.

Aggiungere i *contributors* e fare in modo che la colonna della gerenza sia alta come tutta la pagina (`\paperwidth`) è un po' più laborioso, e, ancora una volta, usa fancybox.

Innanzitutto il file che conteneva la gerenza è stato suddiviso in tre file: il primo e il terzo (in ordine di posizionamento sul foglio), fissi, contengono le informazioni sulla redazione e sul copyright; il secondo, variabile e generato automaticamente, contiene i nomi dei collaboratori del numero corrente.

Ottenere una lista organica (ordinata e senza ripetizioni) comporta (per me) usare strumenti esterni (AWK, bash, cut, sed, sort).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 41 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Per ogni articolo facente parte della rivista si copiano in un file (con estensione .aut) i relativi autori:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 42 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Per ogni articolo facente parte della rivista si copiano in un file (con estensione .aut) i relativi autori:

```
% Parte LaTeX
%% Commands to add a list of contributors,
%% to be ordered and uniqued
\addtocontents{aut}{
  \ifx\@shortauthor\@empty
  \else
    \@shortauthor\\
  \fi
}
```



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 42 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Per ogni articolo facente parte della rivista si copiano in un file (con estensione .aut) i relativi autori:

```
% Parte LaTeX
%% Commands to add a list of contributors,
%% to be ordered and uniqued
\addtocontents{aut}{
  \ifx\@shortauthor\@empty
  \else
    \@shortauthor\\
  \fi
}
```

Tale lista contiene un autore per riga, potrà avere delle ripetizioni e sarà, in genere, non ordinata.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 42 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Per ogni articolo facente parte della rivista si copiano in un file (con estensione .aut) i relativi autori:

```
% Parte LaTeX
%% Commands to add a list of contributors,
%% to be ordered and uniqued
\addtocontents{aut}{
  \ifx\@shortauthor\@empty
  \else
    \@shortauthor\\
  \fi
}
```

Tale lista contiene un autore per riga, potrà avere delle ripetizioni e sarà, in genere, non ordinata.

Il file finale, che sarà incluso nel documento $\text{\LaTeX}$ della rivista, dovrà essere invece ordinato, senza ripetizioni, e con i nomi degli autori messi uno di seguito all'altro e separati da una virgola.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 42 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

```

for (( i = 1; i <= 3; i = i + 1 )) do
  pdflatex $issue_name
  sed 's/\\unskip , /\\\\\\'
/g' "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed 's/ (.*)//g' tmp.aut > tmp2.aut
  awk '{print $NF"      "$0}' $* < tmp2.aut | sort -u | cut -f2- >
    "$issue_name".aut
  sed -e 's/\\\\\\/,/g' < "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed -e '$s/, /./g' < tmp.aut > "$issue_name".aut
done
rm -f tmp*.aut

```


[Pagina iniziale](#)
[Pagina del Titolo](#)

[Pagina 43 di 70](#)
[Torna indietro](#)
[Schermo pieno](#)
[Chiudi](#)
[Uscita](#)

```

for (( i = 1; i <= 3; i = i + 1 )) do
  pdflatex $issue_name
  sed 's/\\unskip , /\\\\\\'
/g' "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed 's/ (.*)//g' tmp.aut > tmp2.aut
  awk '{print $NF"      "$0}' $* < tmp2.aut | sort -u | cut -f2- >
    "$issue_name".aut
  sed -e 's/\\\\\\/,/g' < "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed -e '$s/, /./g' < tmp.aut > "$issue_name".aut
done
rm -f tmp*.aut

```

Ora possiamo comporre la gerenza:



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 43 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



```
for (( i = 1; i <= 3; i = i + 1 )) do
  pdflatex $issue_name
  sed 's/\\unskip , /\\\\\\'
/g' "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed 's/ (.*)//g' tmp.aut > tmp2.aut
  awk '{print $NF"      "$0}' $* < tmp2.aut | sort -u | cut -f2- >
    "$issue_name".aut
  sed -e 's/\\\\\\/,/g' < "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed -e '$s/, /./g' < tmp.aut > "$issue_name".aut
done
rm -f tmp*.aut
```

Ora possiamo comporre la gerenza:

1. si calcolano le altezze ($\backslash ht + \backslash dp$) dei box che contengono le varie parti;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 43 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



```
for (( i = 1; i <= 3; i = i + 1 )) do
  pdflatex $issue_name
  sed 's/\\unskip , /\\\\\\'
/g' "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed 's/ (.*)//g' tmp.aut > tmp2.aut
  awk '{print $NF"      "$0}' $* < tmp2.aut | sort -u | cut -f2- >
    "$issue_name".aut
  sed -e 's/\\\\\\/,/g' < "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed -e '$s/, /./g' < tmp.aut > "$issue_name".aut
done
rm -f tmp*.aut
```

Ora possiamo comporre la gerenza:

1. si calcolano le altezze ($\backslash ht + \backslash dp$) dei box che contengono le varie parti;
2. si calcola la quantità $\backslash tmpdim = \backslash paperfill - \sum_{i=1}^2 box_i$ (il primo box contiene anche i *contributors*);

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 43 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



```
for (( i = 1; i <= 3; i = i + 1 )) do
  pdflatex $issue_name
  sed 's/\\unskip , /\\\\\\'
/g' "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed 's/ (.*)//g' tmp.aut > tmp2.aut
  awk '{print $NF"      "$0}' $* < tmp2.aut | sort -u | cut -f2- >
    "$issue_name".aut
  sed -e 's/\\\\\\/,/g' < "$issue_name".aut > tmp.aut
  sed -e '$s/, /./g' < tmp.aut > "$issue_name".aut
done
rm -f tmp*.aut
```

Ora possiamo comporre la gerenza:

1. si calcolano le altezze ($\backslash ht + \backslash dp$) dei box che contengono le varie parti;
2. si calcola la quantità $\backslash tmpdim = \backslash paperfill - \sum_{i=1}^2 box_i$ (il primo box contiene anche i *contributors*);
3. si inseriscono in un fancybox il primo box (redazione e *contributors*, un secondo box vuoto di altezza $\backslash tmpdim$ e il terzo box (copyright).

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀](#) [▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 43 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Ultimo appunto: ogni articolo (quindi anche l'editoriale) di FSM contiene un paragrafo con l'informazione sul copyright.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 44 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ultimo appunto: ogni articolo (quindi anche l'editoriale) di FSM contiene un paragrafo con l'informazione sul copyright.

La conversione da RTF (XML) a $\text{\LaTeX}$ avviene automaticamente, e tutti gli articoli sono trattati allo stesso modo.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 44 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Ultimo appunto: ogni articolo (quindi anche l'editoriale) di FSM contiene un paragrafo con l'informazione sul copyright.

La conversione da RTF (XML) a $\text{\LaTeX}$ avviene automaticamente, e tutti gli articoli sono trattati allo stesso modo.

Sarebbe brutto vedere, in un editoriale, il titolo di un paragrafo, e sarebbe impensabile dover modificare a mano il codice autogenerato.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 44 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Ultimo appunto: ogni articolo (quindi anche l'editoriale) di FSM contiene un paragrafo con l'informazione sul copyright.

La conversione da RTF (XML) a $\text{\LaTeX}$ avviene automaticamente, e tutti gli articoli sono trattati allo stesso modo.

Sarebbe brutto vedere, in un editoriale, il titolo di un paragrafo, e sarebbe impensabile dover modificare a mano il codice autogenerato.

Per trattare questo caso basta ridefinire il comando `\section*` per il solo caso dell'editoriale: non si fa stampare il titolo di paragrafo e si rimpicciolisce il corpo del testo.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 44 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 45 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Lavoro presunto e lavoro reale



Arrivati a questo punto pensavo di aver “finito” il lavoro, mancando solo la possibilità di generare le versioni **bozza** (*draft*) con una cornice che evidenziasse la gabbia del testo.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 46 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Lavoro presunto e lavoro reale



Arrivati a questo punto pensavo di aver “finito” il lavoro, mancando solo la possibilità di generare le versioni **bozza** (*draft*) con una cornice che evidenziasse la gabbia del testo.

La modalità *draft* di $\text{\LaTeX}$ mostra il documento come sarebbe alla fine, ma con le immagini sostituite dalle relative cornici vuote.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 46 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Lavoro presunto e lavoro reale



Arrivati a questo punto pensavo di aver “finito” il lavoro, mancando solo la possibilità di generare le versioni **bozza** (*draft*) con una cornice che evidenziasse la gabbia del testo.

La modalità *draft* di $\text{\LaTeX}$ mostra il documento come sarebbe alla fine, ma con le immagini sostituite dalle relative cornici vuote.

In tal modo avrei potuto vedere se ogni pagina era correttamente allineata al bordo inferiore, e se qualcosa non andava negli allineamenti del testo.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 46 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Lavoro presunto e lavoro reale



Arrivati a questo punto pensavo di aver “finito” il lavoro, mancando solo la possibilità di generare le versioni **bozza** (*draft*) con una cornice che evidenziasse la gabbia del testo.

La modalità *draft* di $\text{\LaTeX}$ mostra il documento come sarebbe alla fine, ma con le immagini sostituite dalle relative cornici vuote.

In tal modo avrei potuto vedere se ogni pagina era correttamente allineata al bordo inferiore, e se qualcosa non andava negli allineamenti del testo.

Il package che mostra la gabbia di un documento $\text{\LaTeX}$ è `showframe`, parte del package `geometry`.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 46 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 47 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

res_fsm_techworld.jpg

Gianluca Pignalberi

When I received the first email from Tony asking me to set up the typesetting subsystem for Free Software Magazine (FSM), I was proud... and terrified. I have spent the last six years of my life using L^AT_EX and, ultimately, T_EX, to typeset single articles, songbooks, my thesis, CV's, flyers, and letters. Even though my knowledge of the companion packages and classes was pretty good, the first thing I thought was: "How is it possible to compose a whole magazine, article by article, and at the same time build the table of contents (ToC) in the same way as the composition of books?" The problem is that every article has a title, a subtitle and one or more authors: all of this information has to be placed *neatly* in the ToC. Even after a bit of research, I was still wondering: "Will I be able to do a proper job?"

For the few readers who still don't know what T_EX and L^AT_EX are: T_EX is a typesetting system [1] written by Donald E. Knuth, created to compose scientific books and papers. L^AT_EX is a macro package [2] based on T_EX that was originally written by Leslie Lamport. It's used to give a structure to the composition, and let the author concentrate on the paper's content rather than the paper aspect.

Of course, the first answer to every question about T_EX can be found in the Comprehensive T_EX Archive Network (CTAN) [3]. After a bit of research, I discovered that there was a class called *journal*, which included the class *paper*. *Journal* was written to accomplish something similar to what I was trying to do. However, we wanted to typeset

a real magazine, and not a scientific journal; so, we needed quite a few additional features.

When I received the first email from Tony asking me to set up the typesetting subsystem for Free Software Magazine (FSM), I was proud... and terrified

Following the L^AT_EX Project Public License [4], I renamed each of the classes to *openjournal* and *openpaper* (even if I didn't plan on releasing them just yet). Well, the founda-

The Table of Contents as typeset by *journal* (on the left) and by *openjournal* (on the right)

.../articles/creating_fsm_latex/lores_toc.jpg

Free Software Magazine Issue 7, August 2005

45

Per vedere se un solo articolo è ben impaginato sarebbe
ridicolo generare tutta la rivista.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 48 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Per vedere se un solo articolo è ben impaginato sarebbe ridicolo generare tutta la rivista.

Due script bash si incaricano di generare la rivista completa o un solo articolo, la cui directory è data in input:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 48 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Per vedere se un solo articolo è ben impaginato sarebbe ridicolo generare tutta la rivista.

Due script bash si incaricano di generare la rivista completa o un solo articolo, la cui directory è data in input: entrambi fanno il merge di due template (tenendo conto del dato in input), ed eseguono `pdflatex` sul `.tex` così ottenuto.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 48 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Per vedere se un solo articolo è ben impaginato sarebbe ridicolo generare tutta la rivista.

Due script bash si incaricano di generare la rivista completa o un solo articolo, la cui directory è data in input: entrambi fanno il merge di due template (tenendo conto del dato in input), ed eseguono `pdflatex` sul `.tex` così ottenuto.

Fatto tutto ciò eravamo pronti per far uscire il numero 0 di FSM. Viste le dimensioni finali (chiediamo agli autori immagini a 300 dpi di 1075×600 –1200 dpi), abbiamo pensato di prevedere due versioni (poi portate a tre): una per la tipografia (denominata *printed*) e l'altra per il download (*electronic*).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 48 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Per vedere se un solo articolo è ben impaginato sarebbe ridicolo generare tutta la rivista.

Due script bash si incaricano di generare la rivista completa o un solo articolo, la cui directory è data in input: entrambi fanno il merge di due template (tenendo conto del dato in input), ed eseguono `pdflatex` sul `.tex` così ottenuto.

Fatto tutto ciò eravamo pronti per far uscire il numero 0 di FSM. Viste le dimensioni finali (chiediamo agli autori immagini a 300 dpi di 1075×600 –1200 dpi), abbiamo pensato di prevedere due versioni (poi portate a tre): una per la tipografia (denominata *printed*) e l'altra per il download (*electronic*). La differenza fra le due sta nella risoluzione delle immagini: 300 dpi la printed, 100 dpi la electronic.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 48 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Per vedere se un solo articolo è ben impaginato sarebbe ridicolo generare tutta la rivista.

Due script bash si incaricano di generare la rivista completa o un solo articolo, la cui directory è data in input: entrambi fanno il merge di due template (tenendo conto del dato in input), ed eseguono `pdflatex` sul `.tex` così ottenuto.

Fatto tutto ciò eravamo pronti per far uscire il numero 0 di FSM. Viste le dimensioni finali (chiediamo agli autori immagini a 300 dpi di 1075×600 –1200 dpi), abbiamo pensato di prevedere due versioni (poi portate a tre): una per la tipografia (denominata *printed*) e l'altra per il download (*electronic*). La differenza fra le due sta nella risoluzione delle immagini: 300 dpi la printed, 100 dpi la electronic. La terza versione, denominata *subscriber*, ha le immagini a 200 dpi.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 48 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Per vedere se un solo articolo è ben impaginato sarebbe ridicolo generare tutta la rivista.

Due script bash si incaricano di generare la rivista completa o un solo articolo, la cui directory è data in input: entrambi fanno il merge di due template (tenendo conto del dato in input), ed eseguono `pdflatex` sul `.tex` così ottenuto.

Fatto tutto ciò eravamo pronti per far uscire il numero 0 di FSM. Viste le dimensioni finali (chiediamo agli autori immagini a 300 dpi di 1075×600 –1200 dpi), abbiamo pensato di prevedere due versioni (poi portate a tre): una per la tipografia (denominata *printed*) e l'altra per il download (*electronic*). La differenza fra le due sta nella risoluzione delle immagini: 300 dpi la printed, 100 dpi la electronic. La terza versione, denominata *subscriber*, ha le immagini a 200 dpi.

Le conversioni vengono eseguite da ImageMagick, pilotato da uno script bash.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 48 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Naturalmente le immagini adatte vengono incluse in base ad un flag passato tra le opzioni del preambolo (e la cui sintassi è la stessa dei nomi delle versioni).



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 49 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Naturalmente le immagini adatte vengono incluse in base ad un flag passato tra le opzioni del preambolo (e la cui sintassi è la stessa dei nomi delle versioni).

Un wrapper si incarica di effettuare l'inclusione corretta:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 49 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Naturalmente le immagini adatte vengono incluse in base ad un flag passato tra le opzioni del preambolo (e la cui sintassi è la stessa dei nomi delle versioni).

Un wrapper si incarica di effettuare l'inclusione corretta:

```
\newcommand{\fsmgraphics}[3][]{%  
  \def\imagename{#3}  
  \def\exten{pdf}  
  \IfSubStringInString{\exten}{\imagename}{%  
    \includegraphics[#1]{#2#3}%  
  }%  
  {%  
    \ifprinted%  
      \includegraphics[#1]{#2#3}%  
    \else%  
      \ifsubscriber%  
        \ifx\imagetype\adsimage%  
          \includegraphics[#1]{#2lores_#3}%  
        \else%  
          \includegraphics[#1]{#2medres_#3}%  
        \fi%  
      \else%  
        \ifelectronic%  
          \includegraphics[#1]{#2lores_#3}%  
        \fi\fi\fi%  
      }%  
    }  
  }
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 49 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Nel frattempo abbiamo mandato in tipografia un numero di prova, in modo da essere pronti per stampare il numero 3.

Ecco il responso della tipografia:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 50 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Nel frattempo abbiamo mandato in tipografia un numero di prova, in modo da essere pronti per stampare il numero 3.

Ecco il responso della tipografia:

- la tipografia (statunitense) non gestisce il formato A4, ma solo il Letter;



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 50 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Nel frattempo abbiamo mandato in tipografia un numero di prova, in modo da essere pronti per stampare il numero 3.

Ecco il responso della tipografia:

- la tipografia (statunitense) non gestisce il formato A4, ma solo il Letter;
- la rivista va impaginata su carta Letter, ma i fogli devono essere un po' piú grandi, con i bordi bianchi che possono essere rifilati;

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 50 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Nel frattempo abbiamo mandato in tipografia un numero di prova, in modo da essere pronti per stampare il numero 3.

Ecco il responso della tipografia:

- il PDF non ha i font embedded;
- la tipografia (statunitense) non gestisce il formato A4, ma solo il Letter;
- la rivista va impaginata su carta Letter, ma i fogli devono essere un po' piú grandi, con i bordi bianchi che possono essere rifilati;

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 50 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Nel frattempo abbiamo mandato in tipografia un numero di prova, in modo da essere pronti per stampare il numero 3.

Ecco il responso della tipografia:

- il PDF non ha i font embedded;
- la tipografia (statunitense) non gestisce il formato A4, ma solo il Letter;
- le pagine da stampare a toni di grigio (tutte tranne le copertine, per contenere i costi) vanno composte a toni di grigio;
- la rivista va impaginata su carta Letter, ma i fogli devono essere un po' piú grandi, con i bordi bianchi che possono essere rifilati;

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [>](#)

[Pagina 50 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Nel frattempo abbiamo mandato in tipografia un numero di prova, in modo da essere pronti per stampare il numero 3.

Ecco il responso della tipografia:

- il PDF non ha i font embedded;
- la tipografia (statunitense) non gestisce il formato A4, ma solo il Letter;
- le pagine da stampare a toni di grigio (tutte tranne le copertine, per contenere i costi) vanno composte a toni di grigio;
- la rivista va impaginata su carta Letter, ma i fogli devono essere un po' piú grandi, con i bordi bianchi che possono essere rifilati;
- le immagini che terminano a bordo foglio devono sbordare di almeno $1/4''$, sconfinando sui bordi da rifilare.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 50 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 51 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 51 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: **basta editare il file \$TEXHOME/web2c/updmap.cfg, sostituendo la riga contenente pdftexDownloadBase14 false con pdftexDownloadBase14 true;**



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 51 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 51 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter: **basta cambiare il preambolo del documento;**



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



*Pagina **51** di 70*

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter: basta cambiare il preambolo del documento;
- composizione a toni di grigio:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 51 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter: basta cambiare il preambolo del documento;
- composizione a toni di grigio: **nessun package o altro programma da me conosciuto è adatto; tutti cambiano la risoluzione e salvano in formato raster, non lasciando pagine a colori;**



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 51 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter: basta cambiare il preambolo del documento;
- composizione a toni di grigio: nessun package o altro programma da me conosciuto è adatto; tutti cambiano la risoluzione e salvano in formato raster, non lasciando pagine a colori;
- foglio piú grande:



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 51 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter: basta cambiare il preambolo del documento;
- composizione a toni di grigio: nessun package o altro programma da me conosciuto è adatto; tutti cambiano la risoluzione e salvano in formato raster, non lasciando pagine a colori;
- foglio più grande: il package `crop` risolve il problema, mettendo anche le linee di squadra (crop mark);



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 51 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter: basta cambiare il preambolo del documento;
- composizione a toni di grigio: nessun package o altro programma da me conosciuto è adatto; tutti cambiano la risoluzione e salvano in formato raster, non lasciando pagine a colori;
- foglio piú grande: il package `crop` risolve il problema, mettendo anche le **linee di squadro** (crop mark);
- immagini che sbordano (*bleeding*):



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 51 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Vediamo come si risolvono (o cosa li risolve) i problemi appena visti:

- PDF senza font embedded: basta editare il file `$TEXHOME/web2c/updmap.cfg`, sostituendo la riga contenente `pdftexDownloadBase14 false` con `pdftexDownloadBase14 true`;
- formato Letter: basta cambiare il preambolo del documento;
- composizione a toni di grigio: nessun package o altro programma da me conosciuto è adatto; tutti cambiano la risoluzione e salvano in formato raster, non lasciando pagine a colori;
- foglio piú grande: il package `crop` risolve il problema, mettendo anche le **linee di squadra** (crop mark);
- immagini che sbordano (*bleeding*): **le immagini devono essere un po' piú grandi (si deve prevedere lo sbordamento) e si aggiustano i parametri dei comandi `\put`.**



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 51 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 52 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

FSM_issue_07.pdf

File Edit Document View Window Help

57%

Bookmarks

Thumbnails

Computers & Typesetting by Donald E. Knuth

Chalkdust Pignatelli

Professor Donald E. Knuth, about 1000 words in the book. When you're visualizing, you're usually looking at a page by hand, and because we study more often than a page, it's important to be able to see the whole page at once. This is why we have a book called "The Art of Computer Programming" (see the book's title page).

Font Info

Fonts in: FSM_issue_07.pdf

Original Font	Type	Encoding	Used Font	Type
Times-Roman	Type 1	Custom	TimesNewRomanPSMT	Type 1
LCIRCLE10	Type 1	Custom	Embedded Subset	Type 1
Helvetica	Type 1	Custom	ArialMT	Type 1
Helvetica	Type 1	Standard	Embedded Subset	Type 1
Helvetica-Bold	Type 1	Custom	Arial-BoldMT	Type 1
Helvetica-BoldOblique	Type 1	Custom	Arial-BoldItalicMT	Type 1
LOGO10	Type 1	Custom	Embedded Subset	Type 1
Times-Italic	Type 1	Custom	TimesNewRomanPS-ItalicMT	Type 1
LOGOSL10	Type 1	Custom	Embedded Subset	Type 1
CMSV10	Type 1	Custom	Embedded Subset	Type 1
Symbol	Type 1	Built-in	Symbol	Type 1
Times-Bold	Type 1	Custom	TimesNewRomanPS-BoldMT	Type 1
LOGOD10	Type 1	Custom	Embedded Subset	Type 1
Times-BoldItalic	Type 1	Custom	TimesNewRomanPS-BoldItalicMT	Type 1
Courier	Type 1	Custom		
CMSV6	Type 1	Custom		
Helvetica-Oblique	Type 1	Custom		

OK

List All Fonts...

FSM Issue 07 — 2005/6/21 — 16/54 — page 12 — 612

FSM Issue 07 — 2005/6/21 — 16/54 — page 13 — 612

A prime number of questions for the Professor Emeritus of the Art of Computer Programming

Chalkdust Pignatelli

We all know that the typography of *Free Software Magazine* is entirely T_EX-based. Maybe somebody doesn't know yet that Prof. Donald Knuth designed T_EX, and did it about 20 years ago. Since then the T_EX project has generated a lot of related tools (i.e., L^AT_EX, ConTeXt, etc. and others).

The year I had the chance and the honor of interviewing Professor Knuth, I've found, as a journalist and T_EX user, to see it published in what I consider "my magazine".

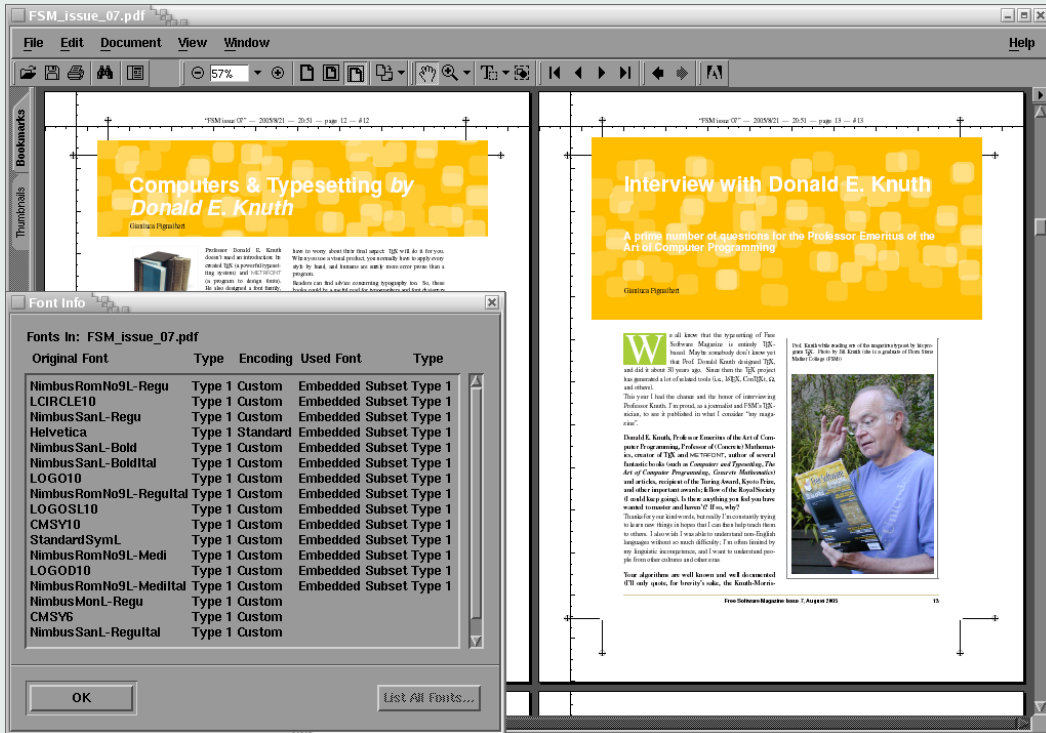
Donald E. Knuth, Professor Emeritus of the Art of Computer Programming, Professor of Mathematics, creator of T_EX and L^AT_EX, author of several famous books on *Computers and Typetting*, *The Art of Computer Programming*, *Concrete Mathematics* and others, recipient of the Turing Award, Knuth, D.E., and other important awards, fellow of the Royal Society (I could keep going), before anything you had you have wanted to mention and know? If so, why?

Thanks for your kind words, but really I'm currently trying to learn new things in hopes that I can then help teach them to others. I also wish I was able to understand some English languages without so much difficulty. I've often been by my linguistic incompetence, and I want to understand people from other cultures and other ages.

Your algorithms are well known and well documented (I'll only quote, for brevity's sake, the Knuth-Morris-Pratt algorithm).

Free Software Magazine Issue 7, August 2005

Esempio di file senza font embedded (Times New Roman al posto di Times, Arial al posto di Helvetica).



Esempio di file con font embedded (notare i righe, frutto di una modifica al package crop).

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀ ▶

◀ ▶

Pagina 53 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Codice ISSN

Prima che uscisse il numero 4 di FSM abbiamo ottenuto il **codice ISSN**, da mettere in copertina come numero e come codice a barre.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[Pagina 54 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Codice ISSN



Prima che uscisse il numero 4 di FSM abbiamo ottenuto il codice ISSN, da mettere in copertina come numero e come codice a barre.

Non avendo avuto tempo di valutare i package $\text{\LaTeX}$ per trattare i codici a barre, ho fatto ricorso al programma barcode di Alessandro Rubini.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 54 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Codice ISSN



Prima che uscisse il numero 4 di FSM abbiamo ottenuto il **codice ISSN**, da mettere in copertina come numero e come codice a barre.

Non avendo avuto tempo di valutare i package $\text{\LaTeX}$ per trattare i codici a barre, ho fatto ricorso al programma barcode di Alessandro Rubini.

L'uso che ne faccio è molto limitato rispetto alle possibilità del programma, ma a noi va bene così.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 54 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Codice ISSN



Prima che uscisse il numero 4 di FSM abbiamo ottenuto il **codice ISSN**, da mettere in copertina come numero e come codice a barre.

Non avendo avuto tempo di valutare i package $\text{\LaTeX}$ per trattare i codici a barre, ho fatto ricorso al programma barcode di Alessandro Rubini.

L'uso che ne faccio è molto limitato rispetto alle possibilità del programma, ma a noi va bene così.

Il programma, che genera immagini EPS, non è direttamente utile, ma necessita di un postprocessing.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#)[>>](#)[<](#)[>](#)[Pagina 54 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Codice ISSN



Prima che uscisse il numero 4 di FSM abbiamo ottenuto il **codice ISSN**, da mettere in copertina come numero e come codice a barre.

Non avendo avuto tempo di valutare i package $\text{\LaTeX}$ per trattare i codici a barre, ho fatto ricorso al programma barcode di Alessandro Rubini.

L'uso che ne faccio è molto limitato rispetto alle possibilità del programma, ma a noi va bene così.

Il programma, che genera immagini EPS, non è direttamente utile, ma necessita di un postprocessing.

L'immagine risultante viene sovrapposta alla copertina, in un punto (scavo) concordato col grafico.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 54 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Il primo postprocessing del codice a barre è stata una conversione da EPS a JPG (tramite ImageMagick).



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 55 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il primo postprocessing del codice a barre è stata una conversione da EPS a JPG (tramite ImageMagick).

Messo il codice in copertina, con la relativa scritta composta da $\text{\LaTeX}$, il risultato sembrava soddisfacente. . .



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 55 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il primo postprocessing del codice a barre è stata una conversione da EPS a JPG (tramite ImageMagick).

Messo il codice in copertina, con la relativa scritta composta da $\text{\LaTeX}$, il risultato sembrava soddisfacente... fino a che ho visto la copertina stampata:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 55 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il primo postprocessing del codice a barre è stata una conversione da EPS a JPG (tramite ImageMagick).

Messo il codice in copertina, con la relativa scritta composta da $\text{\LaTeX}$, il risultato sembrava soddisfacente... fino a che ho visto la copertina stampata: il codice sembrava immerso nella nebbia (colpa dell'antialias usato nel passaggio da vettoriale a raster).



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 55 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Il primo postprocessing del codice a barre è stata una conversione da EPS a JPG (tramite ImageMagick).

Messo il codice in copertina, con la relativa scritta composta da $\text{\LaTeX}$, il risultato sembrava soddisfacente... fino a che ho visto la copertina stampata: il codice sembrava immerso nella nebbia (colpa dell'antialias usato nel passaggio da vettoriale a raster).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 55 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

A nulla è servito convertire senza antialias, dato che svaniva l'effetto nebbia e comparivano i caratteri orribilmente scalettati, di qualità non paragonabile a quella del testo composto da $\text{\LaTeX}$.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 56 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

A nulla è servito convertire senza antialias, dato che svaniva l'effetto nebbia e comparivano i caratteri orribilmente scalettati, di qualità non paragonabile a quella del testo composto da $\text{\LaTeX}$.

Allora ho abbandonato la conversione a JPG per adottare quella da EPS a PDF.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 56 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



A nulla è servito convertire senza antialias, dato che svaniva l'effetto nebbia e comparivano i caratteri orribilmente scalettati, di qualità non paragonabile a quella del testo composto da $\text{\LaTeX}$.

Allora ho abbandonato la conversione a JPG per adottare quella da EPS a PDF.

ImageMagick non sarebbe servito in questo caso, per cui sono ricorso a ps2pdfwr.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 56 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



A nulla è servito convertire senza antialias, dato che svaniva l'effetto nebbia e comparivano i caratteri orribilmente scalettati, di qualità non paragonabile a quella del testo composto da $\text{\LaTeX}$.

Allora ho abbandonato la conversione a JPG per adottare quella da EPS a PDF.

ImageMagick non sarebbe servito in questo caso, per cui sono ricorso a ps2pdfwr.

In realtà sarebbe stato meglio usare epstopdf, che mantiene i bounding box delle immagini (cioè le dimensioni originali):

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 56 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



A nulla è servito convertire senza antialias, dato che svaniva l'effetto nebbia e comparivano i caratteri orribilmente scalettati, di qualità non paragonabile a quella del testo composto da $\text{\LaTeX}$.

Allora ho abbandonato la conversione a JPG per adottare quella da EPS a PDF.

ImageMagick non sarebbe servito in questo caso, per cui sono ricorso a ps2pdfwr.

In realtà sarebbe stato meglio usare epstopdf, che mantiene i bounding box delle immagini (cioè le dimensioni originali): purtroppo non genera file PDF con i font embedded.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 56 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



A nulla è servito convertire senza antialias, dato che svaniva l'effetto nebbia e comparivano i caratteri orribilmente scalettati, di qualità non paragonabile a quella del testo composto da $\text{\LaTeX}$.

Allora ho abbandonato la conversione a JPG per adottare quella da EPS a PDF.

ImageMagick non sarebbe servito in questo caso, per cui sono ricorso a ps2pdfwr.

In realtà sarebbe stato meglio usare epstopdf, che mantiene i bounding box delle immagini (cioè le dimensioni originali): purtroppo non genera file PDF con i font embedded.

Dato che ps2pdfwr genera file con i font embedded, ma cambia i bounding box delle immagini (mostrando un foglio A4 con l'immagine originale nell'angolo in basso a sinistra), il PDF risultante va modificato (uno script sed è più che sufficiente).

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 56 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Il seguente script (commentate le istruzioni della conversione a raster)



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 57 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Il seguente script (commentate le istruzioni della conversione a raster)

```
issn="977174687500"
complete_issn="$issn $issue_number"
hdim=4
vdim=1
barcode -E -e ean -u cm -g $hdim"x"$vdim -b "$complete_issn" \
-o issn_code.eps
# convert +antialias -density 300x300 issn_code.eps \
#   JPG:issn_code.jpg
# convert +antialias -density 150x150 issn_code.eps \
#   JPG:medres_issn_code.jpg
ps2pdf14 -dPDFSETTINGS=/prepress issn_code.eps issn_code.pdf
# mv *issn_code.jpg graphics/
sed -e 's/MediaBox \[0 0 612 792\]/MediaBox \[0 0 134 48\]/g' \
    < issn_code.pdf > tmp.pdf
mv tmp.pdf graphics/issn_code.pdf
rm issn_code.*
```

genera il codice a barre seguente:

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 57 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)



[Pagina 58 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Una nota di colore

Gli ascoltatori piú attenti avranno visto delle “minime” differenze di colore tra immagini dello stesso tipo:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 59 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Una nota di colore



Gli ascoltatori piú attenti avranno visto delle “minime” differenze di colore tra immagini dello stesso tipo:



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)



[Pagina 59 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Una nota di colore



Gli ascoltatori piú attenti avranno visto delle “minime” differenze di colore tra immagini dello stesso tipo:



La ragione è un banale problema di codifiche.

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 59 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Una nota di colore



Gli ascoltatori piú attenti avranno visto delle “minime” differenze di colore tra immagini dello stesso tipo:



La ragione è un banale problema di codifiche. L'immagine a sinistra è vista da un viewer di file PDF, che decodifica correttamente il colore CMYK con cui la rivista è composta.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 59 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Una nota di colore



Gli ascoltatori piú attenti avranno visto delle “minime” differenze di colore tra immagini dello stesso tipo:



La ragione è un banale problema di codifiche. L'immagine a sinistra è vista da un viewer di file PDF, che decodifica correttamente il colore CMYK con cui la rivista è composta. L'immagine di destra è invece il risultato dell'importazione dello stesso file PDF in un programma di fotoritocco incapace di decodificare i colori CMYK.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 59 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Per ottenere un equivalente colore RGB detto programma (GIMP) si affida a ben note formule di conversione da CMYK a RGB (equivalenti a quelle scritte di seguito):



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 60 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Per ottenere un equivalente colore RGB detto programma (GIMP) si affida a ben note formule di conversione da CMYK a RGB (equivalenti a quelle scritte di seguito):

$$\text{CMY values} = \text{From 0 to 1} \left\{ \begin{array}{l} \text{var}_k = \min\{1, C, M, Y\} \\ C = (C - \text{var}_K)/(1 - \text{var}_K) \\ M = (M - \text{var}_K)/(1 - \text{var}_K) \\ Y = (Y - \text{var}_K)/(1 - \text{var}_K) \\ K = \text{var}_K \end{array} \right.$$

per ridurre una quaterna CMYK ad una terna CMY;

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 60 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Per ottenere un equivalente colore RGB detto programma (GIMP) si affida a ben note formule di conversione da CMYK a RGB (equivalenti a quelle scritte di seguito):

$$\text{CMY values} = \text{From 0 to 1} \left\{ \begin{array}{l} \text{var}_k = \min\{1, C, M, Y\} \\ C = (C - \text{var}_K)/(1 - \text{var}_K) \\ M = (M - \text{var}_K)/(1 - \text{var}_K) \\ Y = (Y - \text{var}_K)/(1 - \text{var}_K) \\ K = \text{var}_K \end{array} \right.$$

per ridurre una quaterna CMYK ad una terna CMY;

$$\text{RGB values} = \text{From 0 to 255} \left\{ \begin{array}{l} C = 1 - (R/255) \\ M = 1 - (G/255) \\ Y = 1 - (B/255) \end{array} \right.$$

per ottenere una terna RGB da una CMY.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 60 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 61 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale: il blu RGB (terna 0,0,255), convertito dalle formule inverse in CMYK, diventa un. . .



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 61 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale: il blu RGB (terna 0,0,255), convertito dalle formule inverse in CMYK, diventa un... violetto!



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 61 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale: il blu RGB (terna 0,0,255), convertito dalle formule inverse in CMYK, diventa un... violetto!

Da ciò si evince che:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 61 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale: il blu RGB (terna 0,0,255), convertito dalle formule inverse in CMYK, diventa un... violetto!

Da ciò si evince che:

- FSM è composta usando colori CMYK (da cui si capisce il perché la tipografia non abbia fatto notare niente sui colori);

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀▶

◀▶

Pagina 61 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale: il blu RGB (terna 0,0,255), convertito dalle formule inverse in CMYK, diventa un... violetto!

Da ciò si evince che:

- FSM è composta usando colori CMYK (da cui si capisce il perché la tipografia non abbia fatto notare niente sui colori);
- la corretta visualizzazione avviene usando programmi adatti al trattamento di tale spazio di colore;

[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[<<](#) [>>](#)

[<](#) [▶](#)

[Pagina 61 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)

Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale: il blu RGB (terna 0,0,255), convertito dalle formule inverse in CMYK, diventa un... violetto!

Da ciò si evince che:

- FSM è composta usando colori CMYK (da cui si capisce il perché la tipografia non abbia fatto notare niente sui colori);
- la corretta visualizzazione avviene usando programmi adatti al trattamento di tale spazio di colore;
- non bisognerebbe, in alcun caso, comporre una rivista da stampare con colori RGB.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 61 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Essendo i due spazi solo parzialmente sovrapponibili le formule non danno sempre un risultato ottimale: il blu RGB (terna 0,0,255), convertito dalle formule inverse in CMYK, diventa un... violetto!

Da ciò si evince che:

- FSM è composta usando colori CMYK (da cui si capisce il perché la tipografia non abbia fatto notare niente sui colori);
- la corretta visualizzazione avviene usando programmi adatti al trattamento di tale spazio di colore;
- non bisognerebbe, in alcun caso, comporre una rivista da stampare con colori RGB.

Il package xcolor permette di definire lo stesso colore, contemporaneamente, nella notazione di entrambi gli spazi di colore.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 61 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

La rivista

Ora che abbiamo visto tutti gli aspetti programmatici possiamo vedere un esempio di rivista reale.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 62 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

La rivista



Ora che abbiamo visto tutti gli aspetti programmatici possiamo vedere un esempio di rivista reale. Cominciamo dal preambolo:

```
\documentclass[letterpaper,11pt,sfbold,twocolumn,nocenter,
               noindent,final,printed]{openjournal}
\usepackage[utf8x]{inputenc}
\usepackage[pdftex=false,dvips=false,letterpaper,
             body={19cm, 23.7cm},marginparwidth=0pt,twoside=true,
             twosideshift=5pt]{geometry}
\usepackage{mdwlist}
\usepackage{booktabs}
\usepackage{url}
\ifprinted
  \usepackage[cam,special,center,pdftex]{fsmcrop}
  \def\UrlFont{\tt\color{SubjectColor}}
%}
\else
  \usepackage[colorlinks,urlcolor=SubjectColor]{hyperref}
  \def\pdfBorderAttrs{/Border [0 0 0] } % No border around Links
\fi
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#)[>>](#)[<](#)[>](#)[Pagina 62 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



```
\usepackage{eurosym}
\setlength\headwidth{\textwidth}
\setlength\unitlength{1pt}
\iffinal
  \relax
\else
  \usepackage{fsmshowframe}
\fi

\issuenummer=7
\issuemonth{August}
\issueyear=2005
\issnnumber{1746-8752}
\linespread{1.1}

\graphicspath{{../ads/required/}
              {../ads/required/Low_resolution_ads/}
              {../ads/optional/}
              {../ads/optional/Low_resolution_ads/}}

\noparskip

\widowpenalty=3000
\clubpenalty=3000
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 63 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Ora il documento vero e proprio:



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 64 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Ora il documento vero e proprio:

```
\begin{document}
% Here is the frontcover, or page 1
\begin{frontcover}{../graphics/}{fsm_cover}
\end{frontcover}

% Here is the cover 2: it's an ad
\fullad{drupal_full.jpg}

%----- Articles and ads -----
% Ad on page 3
\fullad{dbm_offshore_full_01.jpg}

% Toc on pages 4-5
\tovtocwithad
\columnad{fsm_subscribe_column_03.jpg}

% Ad on page 6
\fullad{sk_sqam_full.jpg}

% Editorial on page 7
\editorial{../articles/editorial/index}
```



[Pagina iniziale](#)

[Pagina del Titolo](#)

[◀◀](#) [▶▶](#)

[◀](#) [▶](#)

[Pagina 64 di 70](#)

[Torna indietro](#)

[Schermo pieno](#)

[Chiudi](#)

[Uscita](#)



```
\input{../articles/book_review_01/index}  
\columnad{fsm_subscribe_column_03.jpg}  
\input{../articles/book_review_02/index}  
\columnad{tony_mobily_column_01.jpg}  
\inputpaper{../articles/book_review-typesetting/index}  
\inputpaper{../articles/interview_knuth/index}  
  
\fullad{tomchance_full_03.jpg}  
\fullad{malcolm_spence_full_01.jpg}  
  
\inputpaper{../articles/focus-switching_end_users/index}  
\inputpaper{../articles/focus-switching_advanced/index}  
  
\input{../articles/to_newbies/index}  
\halfad{fsf_half_01.jpg}  
\input{../articles/free_software_test_01/index}  
\halfad{martin_brown_half_02.jpg}  
\fullad{aaronklemm_full_01.jpg}  
\fullad{software20_full_04.jpg}
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [>](#)[Pagina 65 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



```
\input{../articles/recovery_raid/index}
\columnad{tom_jackiewicz_column_01.jpg}
\inputpaper{../articles/creating_fsm_latex/index}

\fullad{david_berry_full_01.jpg}
\fullad{john_locke_full_01.jpg}

\input{../articles/tex_license/index}
\halfad{xint_promo.jpg}
\input{../articles/openpuppets/index}
\halfad{livedistroprint_half.jpg}
\inputpaper{../articles/free_matter_economy/index}

% Here is the cover 3: it's an ad
\fullad{qreate_full_02.jpg}

% Here is the cover 4: it's an ad
\fullad{fsm_subscribe_full_03.jpg}
\end{document}
```

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 66 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Conclusioni e futuri sviluppi

Questo è il lavoro svolto finora sul lato “tipografico” per Free Software Magazine.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 67 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Conclusioni e futuri sviluppi

Questo è il lavoro svolto finora sul lato “tipografico” per Free Software Magazine.

Il layout, generalmente apprezzato, ha ricevuto anche qualche critica.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 67 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Conclusioni e futuri sviluppi



Questo è il lavoro svolto finora sul lato “tipografico” per Free Software Magazine.

Il layout, generalmente apprezzato, ha ricevuto anche qualche critica.

Il lavoro da svolgere è ancora molto.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 67 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Conclusioni e futuri sviluppi



Questo è il lavoro svolto finora sul lato “tipografico” per Free Software Magazine.

Il layout, generalmente apprezzato, ha ricevuto anche qualche critica.

Il lavoro da svolgere è ancora molto.

La cosa piú pressante è il passaggio ad un formato *landscape*, in modo che si eviti lo scrolling nella lettura a video.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 67 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Conclusioni e futuri sviluppi



Questo è il lavoro svolto finora sul lato “tipografico” per Free Software Magazine.

Il layout, generalmente apprezzato, ha ricevuto anche qualche critica.

Il lavoro da svolgere è ancora molto.

La cosa piú pressante è il passaggio ad un formato *landscape*, in modo che si eviti lo scrolling nella lettura a video.

La difficoltà nel fare ciò è dovuta al fatto che passare alla pagina orizzontale comporta aumentare le colonne di testo, che altrimenti sarebbero troppo larghe.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 67 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

Sono potenzialmente due i package usabili in questa circostanza: multicol, e threecolumn.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 68 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

Sono potenzialmente due i package usabili in questa circostanza: multicol, e threecolumn.

Il primo non può gestire elementi mobili che non siano figure* e table*;



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 68 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Sono potenzialmente due i package usabili in questa circostanza: `multicol`, e `threecolumn`.

Il primo non può gestire elementi mobili che non siano `figure*` e `table*`; il secondo, vecchio file di stile per $\text{\LaTeX}$ 2.09, ha grossi problemi per i miei scopi: in alcuni cambi di numero di colonne lascia vuota la parte di pagina subito prima del cambio, impaginando il resto su una nuova pagina.

Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 68 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



Sono potenzialmente due i package usabili in questa circostanza: `multicol`, e `threecolumn`.

Il primo non può gestire elementi mobili che non siano `figure*` e `table*`; il secondo, vecchio file di stile per $\text{\LaTeX}$ 2.09, ha grossi problemi per i miei scopi: in alcuni cambi di numero di colonne lascia vuota la parte di pagina subito prima del cambio, impaginando il resto su una nuova pagina.

Un altro problema irrisolto, ma solo perché ci ho dedicato pochissimo tempo, riguarda la distanza tra riga e riga, che in una rivista non scientifica è, di solito, costante, col risultato che le righe delle varie colonne sono sempre allineate, indipendentemente dalla presenza di titoli, immagini, zoom.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 68 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



Sono potenzialmente due i package usabili in questa circostanza: `multicol`, e `threecolumn`.

Il primo non può gestire elementi mobili che non siano `figure*` e `table*`; il secondo, vecchio file di stile per $\text{\LaTeX}$ 2.09, ha grossi problemi per i miei scopi: in alcuni cambi di numero di colonne lascia vuota la parte di pagina subito prima del cambio, impaginando il resto su una nuova pagina.

Un altro problema irrisolto, ma solo perché ci ho dedicato pochissimo tempo, riguarda la distanza tra riga e riga, che in una rivista non scientifica è, di solito, costante, col risultato che le righe delle varie colonne sono sempre allineate, indipendentemente dalla presenza di titoli, immagini, zoom.

Ancora, sarebbe bello avere la possibilità di avere immagini e tabelle larghe, ad esempio, una colonna e mezzo, col testo che gira loro intorno. Ad oggi non è stato realizzato alcun package che, senza l'intervento umano, ottenga questo risultato.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[◀◀](#) [▶▶](#)[◀](#) [▶](#)[Pagina 68 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)

L'ideale, per me, sarebbe contribuire al $\text{\LaTeX}$ Project fornendo questi “prodotti” alla comunità, oltre che alla rivista.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo



Pagina 69 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita

L'ideale, per me, sarebbe contribuire al $\text{\LaTeX}$ Project fornendo questi “prodotti” alla comunità, oltre che alla rivista.

Pur mancando questi elementi, l'esperienza con FSM mi ha permesso di imparare molto su una parte non marginale del lavoro necessario a realizzare una rivista, e mi ha insegnato a realizzarla usando $\text{\LaTeX}$.



Pagina iniziale

Pagina del Titolo

◀◀ ▶▶

◀ ▶

Pagina 69 di 70

Torna indietro

Schermo pieno

Chiudi

Uscita



L'ideale, per me, sarebbe contribuire al $\text{\LaTeX}$ Project fornendo questi “prodotti” alla comunità, oltre che alla rivista.

Pur mancando questi elementi, l'esperienza con FSM mi ha permesso di imparare molto su una parte non marginale del lavoro necessario a realizzare una rivista, e mi ha insegnato a realizzarla usando $\text{\LaTeX}$.

Non escludo, ma sarei presuntuoso se ne fossi certo, che anche questa mia esperienza possa contribuire ad elevare il livello di confidenza di un'utenza meno specializzata con un prodotto decisamente poco *user friendly*, ma potentissimo, come $\text{\TeX}$.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 69 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



L'ideale, per me, sarebbe contribuire al $\text{\LaTeX}$ Project fornendo questi “prodotti” alla comunità, oltre che alla rivista.

Pur mancando questi elementi, l'esperienza con FSM mi ha permesso di imparare molto su una parte non marginale del lavoro necessario a realizzare una rivista, e mi ha insegnato a realizzarla usando $\text{\LaTeX}$.

Non escludo, ma sarei presuntuoso se ne fossi certo, che anche questa mia esperienza possa contribuire ad elevare il livello di confidenza di un'utenza meno specializzata con un prodotto decisamente poco *user friendly*, ma potentissimo, come $\text{\TeX}$.

Mancano solo le mie scuse per non aver parlato di un altro genere di problema: le incompatibilità tra package, tra versioni dello stesso package, tra versioni dello stesso compilatore:

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 69 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



L'ideale, per me, sarebbe contribuire al $\text{\LaTeX}$ Project fornendo questi “prodotti” alla comunità, oltre che alla rivista.

Pur mancando questi elementi, l'esperienza con FSM mi ha permesso di imparare molto su una parte non marginale del lavoro necessario a realizzare una rivista, e mi ha insegnato a realizzarla usando $\text{\LaTeX}$.

Non escludo, ma sarei presuntuoso se ne fossi certo, che anche questa mia esperienza possa contribuire ad elevare il livello di confidenza di un'utenza meno specializzata con un prodotto decisamente poco *user friendly*, ma potentissimo, come $\text{\TeX}$.

Mancano solo le mie scuse per non aver parlato di un altro genere di problema: le incompatibilità tra package, tra versioni dello stesso package, tra versioni dello stesso compilatore: sarebbero serviti un articolo e una presentazione a parte.

[Pagina iniziale](#)[Pagina del Titolo](#)[<<](#) [>>](#)[<](#) [▶](#)[Pagina 69 di 70](#)[Torna indietro](#)[Schermo pieno](#)[Chiudi](#)[Uscita](#)



"TEX's all Folks!"